

Facoltà di

Medicina e Chirurgia “A. Gemelli” - Roma

Corso di Laurea in

Terapia Della Neuro E Psicomotricità Dell'età Evolutiva L/SNT2

(abilitante alla professione sanitaria di terapeuta della
neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)



Guida dello studente

A.A. 2023 / 2024

Sede:

Fondazione Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” IRCCS -Roma



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

INDICE

INTRODUZIONE	4
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	5
CARATTERE E FINALITÀ.....	5
ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE.....	6
RETTORE	6
PRO-RETTORI.....	6
SENATO ACCADEMICO	6
PRESIDE DI FACOLTÀ.....	6
CONSIGLIO DI FACOLTÀ	6
ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE.....	7
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	7
DIRETTORE GENERALE.....	7
DIRETTORE DI SEDE	7
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI	8
ASSISTENTE ECCLESIASTICO GENERALE	8
CONSIGLIO PASTORALE	8
CENTRI PASTORALI.....	8
COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA	8
I PERCORSI DI STUDIO NELL' ORDINAMENTO VIGENTE	9
LAUREA	9
LAUREA MAGISTRALE.....	9
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE	9
DOTTORATO DI RICERCA	10
MASTER.....	10
CLASSI DELLE LAUREE DELLE PROFESSIONI SANITARIE.....	11
CLASSI DELLE LAUREE MAGISTRALI DELLE PROFESSIONI SANITARIE	11
ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA	11
PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ.....	12
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI"	12
CORSO DI LAUREA IN TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	13
OBIETTIVI FORMATIVI.....	13
REQUISITI PER L'ACCESSO	17
OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI	17
DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	17
ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE	19
OBBLIGO DI FREQUENZA, ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE.....	20
ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	20
CALENDARIO ACCADEMICO A.A. 2023/2024.....	22
PIANO DEGLI STUDI A.A. 2023/2024	23

PROPEDEUTICITÀ	23
OBBLIGO DI FREQUENZA AL TIROCINIO PROFESSIONALE	24
ASSENZE DAL TIROCINIO.....	24
SOSPENSIONE DAL TIROCINIO.....	24
STUDENTI RIPETENTI PER PROFITTO INSUFFICIENTE IN TIROCINIO.....	24
TIROCINIO SUPPLEMENTARE	24
DOCUMENTAZIONE DEL TIROCINIO PROFESSIONALE	24
PREREQUISITI DI ACCESSO AL TIROCINIO	25
ALTRI OBBLIGHI FORMATIVI.....	26
PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE	27
VERIFICHE DEL PROFITTO	27
RICONOSCIMENTO DI CREDITI MATURATI IN CARRIERE PREGRESSE	27
PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO	28
NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE	30
TITOLI DI STUDIO RICHIESTI.....	30
CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE	30
MODALITÀ E DOCUMENTI.....	30
RINNOVO ISCRIZIONE.....	30
STUDENTI FUORI CORSO	31
RINUNCIA AGLI STUDI	32
SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA	32
CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE	32
PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA	33
TRASFERIMENTI.....	33
TRASFERIMENTO AD ALTRA UNIVERSITÀ	33
TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ	33
ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI	34
EDUCATT	35
SERVIZI PER L'INCLUSIONE, RIVOLTI AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ, CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA), NONCHÉ CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES).....	36
SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA).....	37
CORSI DI TEOLOGIA	37
CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)	39
SERVIZI INFORMATICI	40
PAGINA PERSONALE DELLO STUDENTE (ICATT)	40
PAGINA PERSONALE DEL DOCENTE	40
SORVEGLIANZA SANITARIA	40
GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI	41
POLO STUDENTI.....	41
ALTRE INFORMAZIONI UTILI.....	42

RICEVIMENTO STUDENTI.....	42
SERVIZI PER GLI STUDENTI.....	42
DIVIETI.....	42
INFORTUNI SUL LAVORO.....	42
AGGRESSIONE O FURTO.....	42
SERVIZI UCSC DI RIFERIMENTO	43
NORME COMPORTAMENTALI.....	44
NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE	44
EMERGENZA.....	45
NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI ESSENZIALI	45
NORMATIVA SULLA OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (LEGGE 12 OTTOBRE 1993, N. 413)	45
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	46
CODICE DEONTOLOGICO DEL TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	48
ALLEGATO A - PIANO DEGLI STUDI A.A. 2023/2024.....	52

INTRODUZIONE

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario traccia l'orizzonte professionale e personale verso cui dirigere i propri passi. È una decisione che rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di ampliamento e arricchimento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative. Si tratta, insomma, di un momento cruciale della vita, che va vissuto con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio.

Di recente abbiamo avuto modo di sperimentare e valorizzare le potenzialità offerte dagli strumenti di didattica a distanza, ma al contempo abbiamo compreso che la tecnologia non può sostituire l'attività in presenza, la quale conferisce carattere di unicità all'esperienza educativa, consolidando l'idea che l'università resta un luogo di relazione. Questa rinnovata certezza ci impone di rendere sempre più accoglienti e fruibili i nostri campus e i loro servizi affinché l'Ateneo, nelle sue diverse sedi, possa continuare ad essere abitato e vissuto intensamente.

Non è questo, tuttavia, il solo impegno che ci assumiamo nei confronti dei nostri studenti. Da un secolo l'Università Cattolica compie ogni sforzo per offrire, non solo una solida preparazione culturale e professionale, ma anche un'originale proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni come individui e cittadini.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. I programmi dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web: <https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni>

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa costituire una tappa importante nella crescita umana di tutti Voi, care studentesse e cari studenti, e un passaggio decisivo per la realizzazione delle Vostre migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

*Il Rettore
Franco Anelli*

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono espone nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettoriale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di "Cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università.

Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>) è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è il Prof. Franco Anelli, ordinario di Diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Pier Sandro Cocconcelli, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, delegato al coordinamento dei progetti di internazionalizzazione, al quale sono state altresì attribuite le funzioni vicarie; il Prof. Fausto Colombo professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato alle attività di comunicazione e promozione dell'immagine dell'Ateneo; la Prof.ssa Raffaella Iafrate, professore di I fascia presso la Facoltà di Psicologia, delegata alle Pari opportunità dell'Ateneo; il Prof. Giovanni Marseguerra, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato al coordinamento dell'Offerta Formativa; il Prof. Roberto Zoboli, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato al coordinamento e alla promozione della ricerca scientifica e della sostenibilità.

Senato Accademico

È composto dal Rettore, che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima e seconda fascia ed è nominato dal Rettore. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia attualmente in carica è il Prof. Antonio Gasbarrini.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore. Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore di Sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la Sede di Roma è il Dott. Lorenzo Cecchi.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente Ecclesiastico Generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia. L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio Pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

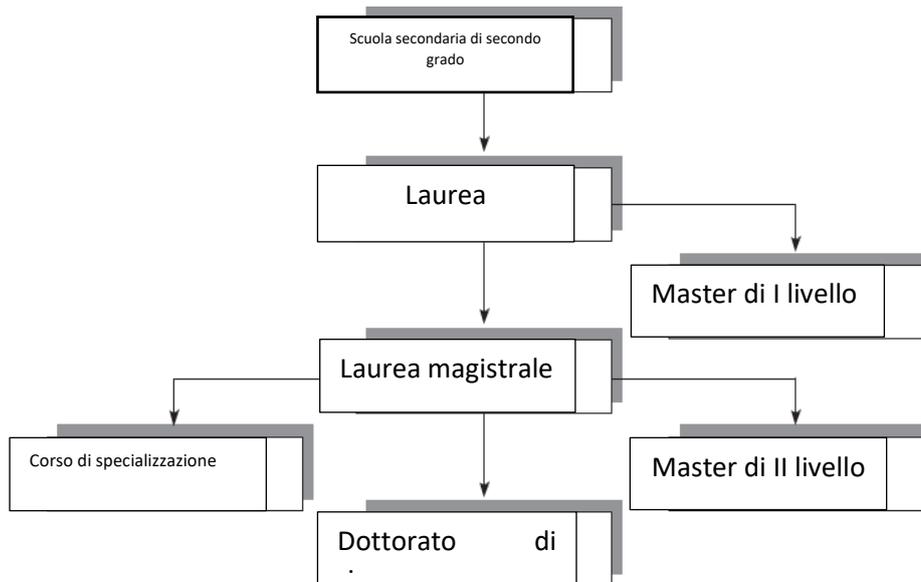
COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

I PERCORSI DI STUDIO NELL' ORDINAMENTO VIGENTE

(Decreto Ministeriale n.270/2004)



Laurea

La laurea costituisce il primo ciclo di Formazione Superiore. I percorsi formativi di primo ciclo perseguono l'obiettivo di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali.

I corsi di laurea hanno durata triennale e sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

Il requisito di accesso ai corsi di laurea è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. Per i corsi di laurea ad accesso programmato nazionale (*ex art. 1 L. n. 264/1999*) e ad accesso programmato locale (*ex art. 2 L. n. 264/1999*) l'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione bandita, rispettivamente, dal M.U.R. e dalle Università.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

La laurea magistrale costituisce il secondo ciclo di Formazione Superiore. I percorsi formativi di secondo ciclo forniscono una formazione di livello avanzato al fine dell'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

I corsi di laurea magistrale hanno durata biennale; vi si accede solo dopo aver conseguito la laurea. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

La normativa vigente prevede anche corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale ovvero esaennale cui corrispondono rispettivamente 300 e 360 crediti formativi universitari.

Alla fine del corso di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico lo studente ottiene il titolo di Dottore Magistrale.

Corso di specializzazione

I corsi di specializzazione fanno parte del terzo ciclo della Formazione Superiore.

Il corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea.

Le Scuole di Specializzazione in Medicina hanno lo scopo di formare medici-chirurghi specialisti nei profili (Scuole) individuati dal D.I. 4 febbraio 2015, n. 68. Esse afferiscono a tre aree (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina è consentito previo superamento di un concorso unico nazionale, bandito dal M.U.R. con cadenza annuale. Possono partecipare al concorso i laureati magistrali in Medicina e Chirurgia; sono ammessi alla frequenza delle Scuole di Specializzazione i vincitori del concorso che abbiano conseguito entro la data di inizio delle

attività didattiche delle Scuole l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle classi di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi Clinici lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le Scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le Scuole articolate in 4 anni di corso; 300 CFU complessivi per i percorsi formativi delle Scuole articolate in 5 anni di corso.

Le Scuole di Specializzazione "non mediche" hanno lo scopo di formare specialisti di area sanitaria non medici operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nei profili individuati dal D.I. 16 settembre 2017, n. 716. Esse afferiscono a tre aree omogenee a quelle delle Scuole di Specializzazione in Medicina (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione "non mediche" è consentito previo superamento di un concorso bandito dall'Ateneo. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, identificati per singola tipologia di Scuola.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista in dette tipologie di Scuole di specializzazione lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le scuole articolate in 4 anni di corso.

Dottorato di ricerca

I corsi di Dottorato di ricerca fanno parte del terzo ciclo della Formazione Superiore e hanno l'obiettivo di preparare alla metodologia per la ricerca scientifica avanzata, prevedendo tra l'altro stage all'estero e la frequenza di laboratori di ricerca.

Per l'ammissione a un corso di Dottorato di ricerca sono necessari il possesso di una laurea magistrale (o specialistica) e il superamento di un concorso bandito dall'Università.

La durata dei corsi di Dottorato di ricerca è di almeno tre anni; il percorso si conclude con la presentazione di una tesi originale di ricerca, autonomamente elaborata dal dottorando.

Al termine del corso di Dottorato di Ricerca si consegue il titolo di Dottore di ricerca.

Master

I master di primo e di secondo livello costituiscono corsi di perfezionamento scientifico altamente professionalizzante autonomamente offerti dagli Atenei.

Esclusivamente in caso di presenza di apposita normativa, i master sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R.

I master di area sanitaria sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. d'intesa con il Ministero della Salute.

Possono accedere ai master di primo livello i soggetti in possesso della laurea.

Possono accedere ai master di secondo livello i soggetti in possesso della laurea magistrale (ovvero specialistica).

Classi delle lauree delle Professioni Sanitarie

Ciascun corso di laurea delle Professioni Sanitarie fa riferimento a una delle quattro classi di laurea determinate con D.I. 19 febbraio 2009 e ss.mm.ii.:

- L/SNT1: classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrico/a
- L/SNT2: classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione
- L/SNT3: classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche
- L/SNT4: classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione

Ogni Università attiva i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie individuando le classi di appartenenza e redigendo i regolamenti didattici – che disciplinano gli ordinamenti didattici dei corsi di studio – in conformità alle disposizioni dell'art. 11 del D.M. n. 270/2004 e del D.I. 19 febbraio 2009 e ss.mm.ii.

Classi delle lauree magistrali delle Professioni Sanitarie

Ciascun corso di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie fa riferimento a una delle quattro classi determinate con D.M. 8 gennaio 2009 e ss.mm.ii.

- LM/SNT1: Scienze infermieristiche e ostetriche
- LM/SNT2: Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie
- LM/SNT3: Scienze delle Professioni Sanitarie tecniche
- LM/SNT4: Scienze delle Professioni Sanitarie della prevenzione

Ordinamento didattico del corso di laurea

L'ordinamento didattico di un corso di laurea definisce:

- la denominazione del corso e la classe di appartenenza;
- gli obiettivi formativi;
- il profilo professionale del laureato e gli sbocchi occupazionali;
- il quadro generale delle attività formative con corrispondente numero di CFU, tipologia (attività di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente etc.), ambito disciplinare e settore scientifico-disciplinare (SSD);
- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Stabilisce inoltre a quali corsi di laurea magistrale lo studente potrà accedere con il pieno riconoscimento dei crediti formativi.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli”

Istituita con Decreto Presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 1961/1962. La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell'atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d'Oro e dell'ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell'Ateneo che, fin dal sorgere dell'Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché:

«noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell'esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un'anima educata all'osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare». (“Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina”, Ed. «Vita e pensiero», 1958).

In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e Chirurgia intende formare laureati e diplomati scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione. La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

CORSO DI LAUREA IN TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Denominazione del CdS	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)
Classe di laurea	L-SNT2
Modalità di accesso	Accesso programmato nazionale ex art. 1, comma 1, lett. a) L. n. 264/1999
Facoltà di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli"
Sede del CdS e responsabili	Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" IRCCS, Largo Agostino Gemelli, 8, Roma Coordinatore del CdS: Prof. Eugenio Maria Mercuri e-mail: eugeniomaria.mercuri@unicatt.it Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio: Dott. Roberto De Sanctis e-mail: roberto.desanctis@unicatt.it

La Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) costituisce il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del corso di studi; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono al sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

La Scheda SUA-CdS del corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva dell'a.a. 2023/2024 è consultabile sul portale University, impostando nelle mascherine di ricerca i parametri (tipo di laurea, anno accademico, Università) indicati dal sito.

Obiettivi formativi

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe L-SNT2 e dei principi stabiliti dalla Direttiva 2013/55/UE, la missione specifica del corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva è la formazione di un professionista sanitario della riabilitazione altamente specializzato in grado di concepire e progettare il lavoro riabilitativo sul bambino in termini di globalità, che cioè miri a un recupero che prescinde dalla disabilità fisica o psichica del bambino e coinvolge in modo sistemico l'intero processo di sviluppo della persona, considerando, per ogni fascia d'età, l'equilibrio complessivo e l'integrazione di tutte le funzioni e le competenze nonché l'interazione tra evoluzione della patologia e stadio di sviluppo. Al termine del corso di studio, i laureati saranno pertanto in grado di accogliere pazienti con patologie d'interesse neuropsichiatrico infantile ad elevata complessità assistenziale come, per esempio, bambini affetti da patologie neuromuscolari o centrali, malattie rare e deficit visivi di origine oculare o cerebrale. Al raggiungimento degli obiettivi formativi sopradescritti concorre l'attività di tirocinio professionalizzante svolta presso il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e il Centro Clinico NEMO della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, nonché con lo IAPB Italia ONLUS Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità, centri di riferimento ed eccellenza nazionale per le malattie rare, deficit visivi e neurovisivi, epilessia, malattie neuromuscolari. Tutti i servizi di cui sopra svolgono, oltre all'attività clinica di routine, studi clinici sperimentali di nuovi trattamenti farmacologici a livello nazionale e internazionale, con un coinvolgimento diretto della figura professionale del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Nel percorso formativo, di durata triennale, gli studenti avranno occasione di approfondire tutte le competenze trasversali e tecnico professionali necessarie allo svolgimento della professione.

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo saranno conseguite mediante la partecipazione a lezioni nelle varie forme previste, a esercitazioni di laboratorio, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) e al tirocinio professionale.

Il Consiglio della struttura didattica determinerà l'articolazione degli insegnamenti nei semestri, i relativi CFU, il core curriculum e gli obiettivi dell'apprendimento specifici di ogni insegnamento e la tipologia delle verifiche di profitto.

1. I risultati dell'apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori di Dublino, sono i seguenti:

a) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

I laureati in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello *post* secondario e devono giungere a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

Devono pertanto essere in grado di:

- conoscere e padroneggiare i fondamenti delle discipline propedeutiche (fisica, statistica, informatica) e biomediche (anatomia umana, biologia, fisiologia, patologia generale, psicologia generale);
- conoscere e padroneggiare le discipline caratterizzanti la professione del Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative, neuropsichiatria infantile, medicina fisica e riabilitativa, pediatria);
- conoscere le caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo;
- conoscere le attività terapeutiche per le disabilità neuromotorie, neurosensoriali, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva e le tecniche specifiche per fascia d'età e per singoli stadi di sviluppo;
- conoscere le discipline nell'ambito delle scienze umane e psico-pedagogiche, le scienze del *management* sanitario e le scienze interdisciplinari e cliniche;
- conoscere il metodo scientifico, i principi della ricerca clinica e dei *clinical trial*;
- conoscere e comprendere le metodologie e gli strumenti di controllo, di valutazione e di revisione della qualità;
- conoscere i principi della valutazione e della preparazione di un *setting* riabilitativo.

Le scelte metodologiche di erogazione della didattica, il confronto con i docenti durante le lezioni nelle varie forme previste e con i tutor durante il tirocinio professionale e le esercitazioni di laboratorio, la valutazione dell'apprendimento mediante esami orali o elaborati scritti e gli approfondimenti personali dovuti allo studio individuale forniranno allo studente la possibilità di accrescere le proprie conoscenze e di sviluppare la propria capacità di comprensione.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

I laureati in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva devono essere capaci di dimostrare un approccio professionale al loro lavoro e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

In particolare, al termine del percorso formativo, i laureati saranno in grado di:

- applicare le conoscenze metodologiche specifiche per la valutazione dell'interrelazione tra funzioni affettive, funzioni cognitive, funzioni sensoriali e funzioni motorie per ogni singolo disturbo neurologico, neuropsicologico, neurosensoriale e psicopatologico dell'età evolutiva e per il loro recupero funzionale;
- riconoscere le caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo;
- individuare i bisogni di salute ed effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, sia in condizioni di salute che con problemi di disabilità;
- promuovere le azioni necessarie al mantenimento dello stato di salute e contribuire, attraverso le proprie competenze professionali specifiche, all'individuazione delle situazioni potenzialmente a rischio in età evolutiva;
- intervenire sullo sviluppo di funzioni non ancora acquisite, favorendo l'emergere delle abilità di motricità, di apprendimento e applicazioni delle conoscenze, di comunicazione, di interazioni e relazioni interpersonali, per svolgere compiti e richieste specifiche e generali, al fine di garantire le attività e la partecipazione del soggetto, compatibilmente all'età alla patologia e al livello di sviluppo rispettando l'originalità della crescita e le caratteristiche dell'ambiente;

- intervenire nel recupero delle funzioni che per ragioni lesive o patologiche sono state ridotte o compromesse attuando interventi terapeutici-riabilitativi nelle menomazioni delle funzioni mentali globali e specifiche, delle funzioni sensoriali, delle funzioni neuro-muscolo-scheletriche, respiratorie e correlate al movimento per favorire i processi di riorganizzazione funzionale;
- svolgere attività terapeutica per le disabilità neuromotorie, neuropsicomotorie e neuropsicologiche utilizzando tecniche specifiche per fasce d'età e per singoli stadi di sviluppo, adattando gli interventi alle particolari caratteristiche dei pazienti con quadri clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti;
- valutare e preparare preventivamente un *setting* riabilitativo adeguato alla terapia atto a garantire le migliori condizioni possibili sia per il paziente che per il terapeuta;
- applicare il metodo scientifico, i principi della ricerca clinica e dei *clinical trial* nonché le raccomandazioni cliniche in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche sottese;
- utilizzare le metodologie e gli strumenti di controllo, di valutazione e di revisione della qualità;
- conoscere i principi della valutazione e della preparazione di un *setting* riabilitativo;
- partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione;
- stendere rapporti tecnico-scientifici, anche in lingua inglese;
- comunicare e gestire le informazioni, sia ai componenti dell'*équipe* multidisciplinare sia ai genitori dei pazienti e ai *caregivers*.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono costituiti dagli insegnamenti caratterizzanti nonché dalle attività di tirocinio professionale. Tanto nelle lezioni nelle varie forme previste quanto nelle attività di tirocinio viene applicata la metodologia del *problem solving*, che consente agli studenti, sotto la guida dei docenti e dei tutor didattici, di ricostruire gli accadimenti, definire il problema, capire l'ambito di analisi, individuare le cause, studiare possibili soluzioni, e valutarne l'efficacia mediante opportuni metodi analitici e statistici.

In tal modo i laureati acquisiscono la capacità di risolvere praticamente problemi di complessità crescente, di analizzare tematiche inedite, di affrontare situazioni di emergenza e di interagire con i colleghi, con i medici e con gli altri operatori sanitari.

L'acquisizione delle ridette capacità viene verificata, durante tutto il percorso formativo, attraverso verifiche *in itinere* e prove di esame.

c) Autonomia di giudizio (*making judgements*)

I laureati in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi.

Pertanto, dovranno essere in grado di:

- conoscere e applicare, in modo autonomo, l'intervento riabilitativo idoneo utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo riabilitativo;
- individuare gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando un'efficace raccolta anamnestica (inclusa l'analisi del contesto sociale) e la valutazione neuropsicomotoria;
- definire la prognosi e gli obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche neuropsicomotorie idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio terapeutico) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali ed *evidence based*;
- rispettare la normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.

L'autonomia di giudizio del laureato in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico valutativo, delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio come sopra specificata sono costituiti dagli insegnamenti caratterizzanti nonché dalle attività di tirocinio. In particolare, attraverso il confronto dialettico con i docenti e i tutor il laureato acquisisce capacità di pensiero critico e autonomia di giudizio. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso verifiche *in itinere* e prove di esame. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata anche nella prova finale.

d) Abilità comunicative (*communication skills*)

I laureati in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, e, in particolare, ai pazienti e ai loro familiari, ai loro colleghi, agli altri professionisti sanitari, agli operatori dell'*équipe* multidisciplinare.

Pertanto devono essere in grado di:

- gestire la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con il bambino e la sua famiglia, stabilendo un rapporto efficace con l'*équipe* multidisciplinare;
- utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare, in particolare, la cartella clinica;
- stilare una relazione terapeutica;
- comunicare appropriatamente, in forma verbale e scritta, l'intervento neuropsicomotorio programmato;
- comunicare efficacemente con i genitori del paziente e gli altri *caregivers* utilizzando un linguaggio adeguato e comprensibile;
- comunicare in modo appropriato, anche in lingua inglese, nei contesti scientifici e internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Le abilità di comunicazione sopraelencate sono raggiunte attraverso la partecipazione alle attività d'aula, di laboratorio nonché durante il tirocinio e la preparazione della prova finale. La capacità di comunicare efficacemente idee e problematiche scientifiche è conseguita anche attraverso la preparazione e la discussione di elaborati individuali o di *journal club* e della tesi di laurea. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del *setting* riabilitativo, i *briefing* con i tutor e con il coordinatore, la presentazione orale e scritta di progetti e il tirocinio.

e) Capacità di apprendimento (*learning skills*)

I laureati in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Pertanto saranno in grado di condurre un'autovalutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare anche percorsi di autoformazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'*evidence based practice* in ambito riabilitativo e fisioterapico.

Al termine del percorso formativo i laureati acquisiranno capacità di apprendimento e competenze tali da consentire loro il proseguimento degli studi in una laurea magistrale della classe LM-SNT/2, altre scuole magistrali o specialistiche, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), dottorati di ricerca, corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento è affidata alle attività d'aula, ai seminari, al tirocinio nonché alla comunicazione, anche in lingua inglese, nonché nelle metodologie informatiche e multimediali che agevolano lo sviluppo del pensiero critico nell'approccio agli articoli scientifici, preparano il laureato all'aggiornamento continuo che è proprio della professione e stimolano l'autoapprendimento.

La capacità di apprendimento viene sviluppata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.

La valutazione delle capacità di apprendimento sarà attuata tramite gli esami teorico pratici, le relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, la discussione di casi clinici, la definizione del Piano/Programma riabilitativo e la compilazione per la parte di competenza della cartella clinica su casi clinici, la ricerca e la produzione di materiale didattico.

Requisiti per l'accesso

Il corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva è ad accesso programmato nazionale (*ex art. 1, comma 1, lettera a*), L. n. 264/1999. Il numero dei posti annualmente disponibili per le immatricolazioni è stabilito dal Ministero dell'Università e della Ricerca con apposito decreto emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. n. 264/1999.

I requisiti per l'accesso al corso sono il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di altro titolo di studio estero riconosciuto idoneo nonché il possesso delle conoscenze e competenze previste di cultura generale, ragionamento logico, matematica, fisica, biologia e chimica sulla base dei programmi ministeriali della scuola secondaria di secondo grado. L'accesso al corso è subordinato al superamento di una prova di ammissione, i cui contenuti, conformi a quelli previsto dall'art. 4, comma 1, L. n. 264/1999, e le cui modalità sono disciplinati dal bando di concorso pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Obblighi formativi aggiuntivi

Il Consiglio della struttura didattica competente attribuisce obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in Biologia, Fisica e ragionamento logico-matematico agli studenti che, pur avendo ottenuto un punteggio utile ai fini dell'immatricolazione, non abbiano risposto correttamente ad almeno il 40% dei quesiti relativi a ciascuna delle materie in questione somministrati nella prova di ammissione.

Il Consiglio della struttura didattica competente organizza corsi intensivi e di recupero, anche tramite formazione a distanza, riservati agli studenti cui sono stati attribuiti gli OFA in Biologia, in Fisica e in ragionamento logico-matematico volti al recupero delle ridette carenze.

Gli OFA si intendono soddisfatti avendo frequentato i corsi intensivi e di recupero di cui al comma 3 e avendo sostenuto con esito positivo la relativa prova finale, consistente nella somministrazione di domande a risposta multipla su argomenti di Biologia, di Fisica di base e di ragionamento logico-matematico.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolo si rinvia al Regolamento sull'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi nei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia a.a. 2023/2024.

In conformità con l'articolo 6, comma 1, del D.M. n. 270/2004 gli OFA devono essere assolti necessariamente entro il primo anno di corso. Gli studenti che non abbiano recuperato il debito formativo entro il primo anno di corso con le modalità descritte al comma 3 non possono sostenere gli esami di profitto previsti nel secondo anno di corso.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo si svolge in tre anni di corso, organizzato in 6 semestri e in 20 insegnamenti.

Gli insegnamenti impartiti nel primo anno di corso mirano a fornire le conoscenze sullo sviluppo neuropsicomotorio dell'età evolutiva, attraverso l'esperienza della comunicazione non verbale (postura, gesto, mimica, sguardo, voce) e dell'espressività corporea nella relazione interpersonale. Alla realizzazione di tali obiettivi concorrerà anche il tirocinio professionale, nel quale gli studenti conosceranno e osserveranno l'ambiente riabilitativo presso le strutture sanitarie.

Gli insegnamenti impartiti nel secondo anno di corso mirano a fornire allo studente le conoscenze per l'individuazione del bisogno del bambino, per la valutazione dello sviluppo neuropsicomotorio del neonato e dello sviluppo neuropsicologico del bambino, per l'utilizzo degli strumenti di valutazione (scale, schede, griglie, test, prove, esami) per le aree neuromotoria, neurosensoriale, neuropsicomotoria e neuropsicologica, per l'individuazione dei segni e dei sintomi dei principali disturbi dello sviluppo in età evolutiva, per la stesura, in équipe multidisciplinare, del PDF e del PEI, per l'analisi critica, la discussione e/o la modifica, nei diversi contesti, dei propri comportamenti. Alla realizzazione di tali obiettivi concorreranno il tirocinio professionale, nonché stage di formazione pratica, *role-play*, colloqui individuali e discussioni di gruppo.

Gli insegnamenti impartiti nel terzo anno di corso mirano a fornire allo studente le conoscenze e le capacità per la progettazione del percorso riabilitativo e la realizzazione del progetto terapeutico nei diversi quadri clinici. Le abilità acquisite gli permetteranno di acquisire ed analizzare i dati della valutazione clinica in funzione della stesura di un progetto terapeutico riabilitativo, per l'individuazione dei principali obiettivi abilitativi e riabilitativi, per la comunicazione ai genitori del bambino, in collaborazione con il medico specialista e il tutor, della valutazione neuro e psicomotoria, del progetto riabilitativo da intraprendere, del percorso terapeutico e dei suoi adattamenti e modificazioni nel tempo, per la verifica del programma terapeutico riabilitativo anche attraverso indici di risultato, per la verifica della necessità di adozione di ortesi, ausili e protesi, per il consolidamento delle abilità di comunicazione con pazienti e adulti, diventando progressivamente consapevoli del proprio stile di comunicazione (gioco dei ruoli, stage di formazione personale, colloqui individuali e di gruppo).

Le forme didattiche adottate nel percorso formativo consistono in lezioni nelle varie forme previste, attività teorico-pratiche (laboratori, esercitazioni, seminari), tirocini professionalizzanti.

Le attività didattiche sono erogate tutte in lingua italiana (fatta eccezione per i corsi di Lingua Inglese).

Nell'arco dei tre anni del percorso formativo lo studente consegue complessivi 180 CFU.

In forza dell'art. 5, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, al credito formativo universitario (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

La ripartizione dell'impegno orario complessivo per ciascun CFU tra didattica assistita e studio individuale è così determinata:

- 1 CFU lezione: 13 ore di lezione nelle varie forme previste + 12 ore di studio individuale
- 1 CFU attività a scelta dello studente: 13 ore di didattica nelle varie forme previste + 12 ore di studio individuale
- 1 CFU tirocinio professionalizzante: 25 ore attività pratica supervisionata dal tutor
- 1 CFU laboratorio: 12 ore attività pratica supervisionata dal tutor + 13 ore di studio individuale
- 3 CFU prova finale: 75 ore di studio individuale

Esperienze di mobilità internazionale

L'Università Cattolica Sacro Cuore offre agli studenti numerose opportunità e possibilità di studio, ricerca, tirocinio e volontariato all'estero.

Attraverso il programma **“Your Clinical Elective”** lo studente può svolgere un'esperienza formativa di tirocinio della durata di almeno un mese presso Aziende Sanitarie e/o strutture ospedaliere europee o extraeuropee autonomamente scelte, sulla base di una domanda di *internship* presentata alla struttura di interesse dello studente.

Possono partecipare al programma gli studenti regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero. Il programma viene promosso attraverso apposito bando disponibile tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo.

Agli studenti selezionati vengono destinate *scholarship* a supporto della mobilità. L'assegnazione di borse di studio varia per entità e modalità di erogazione a seconda del programma e della natura del finanziamento che viene utilizzato (finanziamenti UE, fondi UCSC, Fondi MUR). L'Area Sviluppo Internazionale si occupa di individuare le linee di finanziamento, inoltrare le domande di finanziamento e gestire la rendicontazione.

L'esperienza di tirocinio può essere riconosciuta in termini di CFU previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività svolta all'estero e approvazione del Consiglio del corso di laurea e attribuisce allo studente un punteggio aggiuntivo sul voto finale di laurea pari a +0,5 punti per ogni mese certificato all'estero. L'Ufficio International Office-Rome (Area Sviluppo Internazionale) fornisce supporto alle Facoltà nel processo di approvazione delle attività sostenute all'estero dagli studenti in mobilità.

Il programma è aperto anche ai neolaureati (che abbiano conseguito la laurea da non più di 12 mesi dal momento dell'inizio del tirocinio) interessati a svolgere un'attività di pratica clinica o di ricerca all'estero. Le informazioni sul programma e il bando vengono resi noti sul sito web d'Ateneo: <https://studenticattolica.unicatt.it/clinical-electives-professioni-sanitarie-your-clinical-electives>

Il programma **“Tesi all'estero”** offre l'opportunità agli studenti di svolgere un'attività di ricerca per la preparazione della tesi presso un Ateneo estero, un'azienda, una biblioteca o altri enti in ambito europeo o extra-europeo.

Lo studente può scegliere la destinazione che predilige secondo il suo interesse, in accordo con il relatore della tesi.

Ai fini della partecipazione al programma, lo studente deve produrre copia del documento di deposito dell'argomento della tesi, la lettera di presentazione del relatore e la lettera di accettazione dell'Istituzione ospitante.

Il programma viene promosso attraverso apposito bando disponibile tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo: <https://studenticattolica.unicatt.it/stage-e-tesi-all-estero-tesi-all-estero>

È prevista l'assegnazione di una *scholarship* di importo fisso per la permanenza all'estero fino a un massimo di tre mesi. Qualora i fondi si esauriscano prima della chiusura delle iscrizioni, sarà comunque possibile presentare la documentazione completa ed entrare in lista di attesa.

Il contributo per il programma di International Thesis non è cumulabile con nessun altro finanziamento erogato dall'Ufficio Internazionale dell'Università Cattolica, né richiedibile contestualmente ad un soggiorno estero tramite altri programmi. È inclusa nel programma l'attivazione di un'assicurazione che prevede copertura sanitaria, RC sul luogo in cui sono svolte le attività di ricerca nonché RC “vita privata” (copertura per le attività del tempo libero).

L'esperienza può essere riconosciuta previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività di studio all'estero e successiva approvazione del Consiglio del corso di laurea.

Il programma **“International Volunteering”**, in partnership con l'associazione internazionale WorldEndeavors, offre la possibilità di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale in diversi ambiti e Paesi.

Possono partecipare al programma tutti gli studenti regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero. Gli studenti vengono selezionati sulla base del merito accademico e della competenza linguistica, secondo i criteri indicati nel bando di partecipazione.

Agli studenti selezionati vengono destinate *scholarship* a supporto della mobilità il cui importo varia a seconda del periodo di permanenza all'estero.

Il bando per la partecipazione al programma viene reso noto sul sito web: <https://studenticattolica.unicatt.it/volontariato>

Attraverso il programma **“Summer Programs”** lo studente può studiare e sostenere esami all'estero durante il periodo estivo presso prestigiose università nel mondo. La durata è variabile da 2 settimane a 2 mesi.

Possono partecipare tutti gli studenti e neolaureati iscritti al CdS. Gli studenti vengono selezionati sulla base della competenza linguistica. Il programma prevede l'erogazione di *scholarship* che vengono assegnate sulla base del merito accademico agli studenti UCSC più meritevoli di ciascuna Facoltà.

Il bando per la partecipazione al programma viene reso noto sul sito web d'Ateneo: <https://studenticattolica.unicatt.it/summer-programs-e-corsi-di-lingua-summer-programs>

Il Programma “**Studiare le lingue**”, in collaborazione con Keiron (agenzia specializzata nell'orientamento e organizzazione dei corsi di lingua), offre corsi intensivi di lingua all'estero, sia a livello principiante che avanzato, volti a migliorare o certificare le competenze linguistiche; la proposta include tutte le lingue insegnate presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con destinazioni in tutto il mondo e possibilità di partenza lungo l'intero corso dell'anno. Sono disponibili tutte le tipologie di corso: da principiante ad avanzato, standard o intensivo, individuale o di gruppo, nonché corsi di preparazione alle principali certificazioni internazionali.

Il Programma è aperto a tutti gli iscritti all'Università Cattolica del Sacro Cuore; l'opportunità è pubblicata tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo: <https://studenticattolica.unicatt.it/summer-programs-e-corsi-di-lingua-summer-programs>

Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze

La frequenza degli insegnamenti in cui si articola il corso di studi, ivi compresi le attività affini e gli insegnamenti a scelta dello studente, è obbligatoria ai sensi della Direttiva 2013/55/UE.

L'accesso agli esami di profitto è subordinato per tutti gli insegnamenti alla frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle lezioni e delle attività didattiche frontali programmate. Nel caso di corsi interdisciplinari il 75% delle ore di attività didattica deve essere raggiunto in ciascuna singola disciplina concorrente alla costituzione del corso interdisciplinare. Per la verifica del rispetto della percentuale di frequenza si ha riguardo alla data di immatricolazione dello studente.

Lo studente che non raggiunga la percentuale di presenze minima dovrà concordare con i docenti incaricati degli insegnamenti modalità di recupero con attività integrative per sostenere l'esame di profitto.

In ogni caso, lo studente che abbia raggiunto una percentuale di presenze inferiore al 40% a un corso integrato non può recuperare le frequenze perse e non può accedere all'esame di profitto.

Per il tirocinio professionalizzante e i laboratori è necessaria la frequenza - obbligatoria e non sostituibile - del 100% delle ore programmate.

Per il tirocinio professionalizzante, lo studente che abbia raggiunto una frequenza inferiore al 100% dovrà completare il percorso nei tempi e nei modi concordati con il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e di Tirocinio.

La rilevazione delle presenze alle attività di didattica nelle varie forme previste viene effettuata dal docente incaricato dell'insegnamento, che ha la responsabilità di attestare la frequenza dello studente. La rilevazione delle presenze al tirocinio professionalizzante è documentata dal tutor sul diario dello studente.

Ai fini dell'accesso all'esame di profitto il riconoscimento della frequenza del corso integrato avviene solo nel periodo immediatamente successivo alla fine delle relative attività didattiche ed entro l'ultima sessione di esame utile dell'anno. Qualora lo studente non raggiungesse la percentuale di frequenza di cui al comma 2, ma si trovasse nella condizione di potere recuperare con le attività integrative concordate di cui al comma 3, può sostenere l'esame di profitto solo previa autorizzazione del coordinatore del corso integrato.

Lo studente può sostenere l'esame di profitto, cui si iscrive tramite portale iCatt.

Organizzazione dell'attività didattica

Il calendario didattico dell'anno accademico contenente la durata dei semestri, i periodi di interruzione delle lezioni, i periodi delle sessioni d'esame e i periodi delle prove finali, deliberato dai competenti Organi Accademici, viene reso noto agli studenti tramite pubblicazione sulla Guida dello studente.

Il calendario didattico delle sedi in convenzione viene reso noto agli studenti per il tramite delle rispettive segreterie didattiche.

Gli appelli degli esami di profitto si tengono di norma almeno 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.

Gli appelli dello stesso insegnamento devono essere appropriatamente distanziati tra loro di almeno 15 giorni.

La data di un appello d'esame non può essere anticipata ma può essere posticipata per giustificato motivo. Fatti salvi i casi di forza maggiore, il rinvio deve essere comunicato agli studenti almeno una settimana prima della data prevista nel calendario accademico.

Gli appelli degli esami di profitto sono di norma distribuiti in 2 appelli per ogni sessione ordinaria (invernale, estiva, autunnale) e in un unico appello per la sessione straordinaria (primaverile).

La sessione straordinaria è riservata agli studenti fuori corso e agli studenti cui manchi un solo esame di profitto per poter accedere alla sessione primaverile dell'esame finale.

Il Consiglio della struttura didattica competente può deliberare l'estensione della sessione straordinaria di esame a situazioni contingenti debitamente documentate (e.g. studenti in corso in debito di esami fondamentali propedeutici al tirocinio).

La sessione straordinaria viene calendarizzata esclusivamente su richiesta del Consiglio della struttura didattica competente.

Per ciascuna annualità sono previste due sessioni ordinarie per l'esame di tirocinio, rispettivamente a settembre/ottobre e a febbraio.

È riservata una sessione straordinaria ai soli studenti che abbiano concordato con il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e di Tirocinio un piano per il recupero delle assenze ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del presente Regolamento e agli studenti cui il Consiglio della struttura didattica competente abbia accordato una proroga della durata del tirocinio per giustificati motivi.

CALENDARIO ACCADEMICO A.A. 2023/2024

Il calendario accademico dell'a.a. 2023/2024 viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni>.

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2023/2024

L'**offerta programmata** comprende gli insegnamenti che lo studente che si immatricola nell'a.a. 2023/2024 dovrà seguire nell'intero percorso di studi al fine del conseguimento della laurea.

Nell'Allegato A alla presente Guida è contenuto il piano degli studi delle matricole dell'a.a. 2023/2024 del corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

PROPEDEUTICITÀ

Le **propedeuticità obbligatorie tra gli insegnamenti** sono indicate nella tabella che segue:

Occorre superare l'esame di profitto di:	Prima di sostenere l'esame di profitto di:
Basi anatomo-fisiologiche del corpo umano	Cinesiologia
Promozione della salute e sicurezza Metodologia della ricerca	Management sanitario, bioetica e deontologia
Pediatria generale e specialistica	Pediatria specialistica
Valutazione e riabilitazione in ambito neuromotorio, del neonato e del lattante Valutazione e riabilitazione in ambito neurocognitivo e neuropsicologico	Valutazione e riabilitazione in ambito neurovisivo Valutazione e riabilitazione in ambito comunicativo-linguistico Valutazione e riabilitazione in ambito neuromuscolare
Tirocinio II anno	Valutazione e riabilitazione in ambito comunicativo-linguistico Valutazione e riabilitazione in ambito neuromuscolare Valutazione e riabilitazione in ambito neurovisivo

Lo studente che non abbia superato tutti gli esami di profitto del I anno - fatta eccezione per l'esame di lingua inglese - non può sostenere alcun esame di profitto degli anni successivi esclusi quelli di Promozione della salute e sicurezza e Metodologia della ricerca. Sono esclusi dal computo degli esami di profitto gli esami di teologia e la lingua inglese, i laboratori e le altre attività, per i quali è prevista una mera idoneità.

Lo studente non può accedere all'esame di tirocinio:

- se non ha completato entro il mese di ottobre il monte ore del tirocinio programmato;
- se non ha completato, nei tempi concordati con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio, il monte ore programmato;
- se non ha superato positivamente l'esame di tirocinio dell'anno precedente.

Lo studente che non supera l'esame di tirocinio può iscriversi regolarmente all'anno accademico successivo; può frequentare tutte le attività didattiche e accedere ai relativi esami di profitto dell'anno accademico successivo, fatta eccezione per il tirocinio e per le propedeuticità sopra descritte, la cui durata e il contenuto saranno stabiliti dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio.

Obbligo di frequenza al Tirocinio professionale

La frequenza al Tirocinio clinico programmato è obbligatoria e richiede un impegno minimo di 60 CFU. Un CFU di Tirocinio corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente.

N.B. Le attività di Tirocinio sono sospese nei periodi delle sessioni d'esame. Tuttavia lo studente che non riesca a espletare le ore di Tirocinio necessarie per accedere all'esame di Tirocinio entro le tempistiche descritte nel paragrafo "Iscrizioni e sbarramenti" potrà concordare con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio lo svolgimento di ore di Tirocinio anche nei periodi delle sessioni d'esame, fatti salvi, ovviamente, i giorni di svolgimento degli esami.

Assenze dal Tirocinio

Lo studente che si assenta dal Tirocinio per periodi brevi (assenze inferiori ad una settimana durante l'anno solare) può recuperare tali assenze su autorizzazione del Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio.

Lo studente che si assenta dal Tirocinio per periodi lunghi (assenze superiori ad una settimana nell'anno solare), per gravi e giustificati motivi, deve concordare con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio un piano di recupero.

Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in Tirocinio nel libretto, farle controllare e controfirmare dal Tutor e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

Sospensione dal Tirocinio

Le motivazioni che possono portare alla sospensione dal Tirocinio sono le seguenti:

1. Motivazioni legate allo studente:

- studente potenzialmente pericoloso per la sicurezza degli utenti/tecnologia o che ha ripetuto più volte errori che mettono a rischio la vita dell'utente;
- studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un Tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
- studente che frequenta il Tirocinio in modo discontinuo.

2. Altre motivazioni:

- stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;
- sopravvenuti problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lo studente stesso, per i malati o per l'équipe della sede di Tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali core;
- sopravvenuti problemi di salute che possono comportare stress o danni per lo studente stesso, per i malati o per l'équipe della sede di Tirocinio.

Fatti salvi i casi di sospensione obbligatoria (gravidanza e malattia), la sospensione temporanea dal Tirocinio è proposta dal Tutor al Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio tramite apposita relazione, che verrà discussa e motivata in un colloquio con lo studente. La sospensione è formalizzata con lettera del Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio allo studente.

La riammissione dello studente al Tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio sentito il Tutor che l'ha proposta.

Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea del Tirocinio il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio ha facoltà di proporre al Consiglio di Struttura Didattica la sospensione definitiva dello studente dal Tirocinio tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

Studenti ripetenti per profitto insufficiente in Tirocinio

Lo studente ripetente per un profitto insufficiente in Tirocinio concorda con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio un piano di recupero personalizzato sulla base dei propri bisogni formativi che potrà prevedere un prolungamento dell'attività di Tirocinio.

Per essere ammesso a frequentare l'esperienza di Tirocinio prevista dal piano di recupero personalizzato lo studente deve aver superato gli esami che includano discipline professionalizzanti relative all'anno precedente (secondo le propedeuticità) e le esperienze di laboratorio ritenute propedeutiche al Tirocinio.

Tirocinio supplementare

La richiesta di un Tirocinio supplementare sarà valutata dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio che risponderà alla richiesta compatibilmente con le esigenze organizzative.

La frequenza dell'esperienza supplementare non deve interferire con il completamento dei suoi impegni di recupero teorico.

L'esperienza supplementare dovrà essere valutata e registrata a tutti gli effetti sul libretto di Tirocinio a scopi assicurativi, ma non potrà essere considerata un anticipo dell'anno successivo.

Documentazione del Tirocinio professionale

Il Consiglio di Struttura Didattica determina i propri strumenti di documentazione del percorso di Tirocinio. Si ritengono tuttavia fondamentali i seguenti:

- documento contenente il progetto di Tirocinio, modello pedagogico proposto, obiettivi formativi, indicatori e strumenti di valutazione delle performance, funzioni dei Tutor;
- contratti formativi, dossier, portfolio;
- indirizzi per l'attività di laboratorio professionale e resoconti scritti;
- libretto triennale dove lo studente documenta la frequenza e le sedi di Tirocinio.

Prerequisiti di accesso al Tirocinio

Lo studente deve aver ottemperato agli obblighi di Sorveglianza Sanitaria per accedere al Tirocinio.

Gli studenti iscritti al primo anno di corso, prima di iniziare le esperienze di Tirocinio, sono messi a conoscenza, con interventi formativi teorici specifici, della prevenzione dei rischi e sicurezza nei luoghi del Tirocinio. Essi dovranno di conseguenza attestare al Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio l'avvenuta informazione sulla sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) e sulla privacy (Regolamento UE 2016/679 D.Lgs. n. 196 /2009). Ai medesimi adempimenti sono tenuti anche gli studenti gli iscritti agli anni successivi al primo trasferiti da altri Atenei.

Altri obblighi formativi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, oltre alle attività formative qualificanti, il piano degli studi prevede i seguenti obblighi formativi:

Attività formative autonomamente scelte dallo studente (“insegnamenti a scelta”) per 6 CFU;

Altre attività per 6 CFU;

Tirocini formativi (Tirocinio professionalizzante) per 60 CFU;

Laboratori professionali per 3 CFU;

Attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio per 3 CFU.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente (“**insegnamenti a scelta**”) mirano ad arricchire il percorso formativo dello studente, consentendogli di approfondire specifici argomenti e questioni già trattati nei corsi integrati ovvero di espandere i suoi interessi scientifici e culturali a tematiche e materie di altri corsi di studio attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal fine lo studente può scegliere liberamente di inserire nel proprio piano degli studi tutti gli insegnamenti a scelta proposti dal Consiglio della struttura didattica ovvero, previa verifica della coerenza con il percorso formativo da parte del Coordinatore del corso di laurea e del Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio, insegnamenti a scelta inseriti nei piani degli studi degli altri corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia o da altre Facoltà dell'Ateneo.

L'offerta formativa degli insegnamenti a scelta approvata dal Consiglio della struttura didattica con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività è visualizzabile dallo studente all'inizio dell'anno accademico nella sua pagina personale iCatt.

Nella programmazione didattica il Consiglio della struttura didattica competente assicura che gli insegnamenti a scelta non si sovrappongono alle attività curriculari, fatta eccezione per motivate deroghe approvate.

Le modalità della verifica del profitto degli insegnamenti a scelta sono definite dai docenti incaricati e possono consistere in colloqui, relazioni scritte, questionari.

Alla fine del triennio accademico una commissione nominata dal consiglio della struttura didattica esprime una valutazione unica complessiva in trentesimi per gli insegnamenti a scelta sostenuti.

Le “**altre attività**” consistono in seminari, convegni scientifici, conferenze su argomenti di interesse scientifico, corsi di aggiornamento, e corsi interattivi a piccoli gruppi. Ai fini del riconoscimento dei CFU corrispondenti è necessaria l'approvazione del Coordinatore del corso di laurea e del Direttore delle attività professionalizzanti e di tirocinio sulla valenza formativa dell'evento e la presentazione da parte dello studente di idonea certificazione relativa alla partecipazione all'evento.

L'attività di **tirocinio professionalizzante** ha come obiettivo principale quello di sviluppare le competenze professionali, relazionali e comportamentali, il ragionamento clinico e il pensiero critico connessi al profilo professionale, nonché lo sviluppo dell'identità e dell'appartenenza professionale. Il tirocinio professionalizzante è svolto sotto la guida e la supervisione di tutor didattici e clinici, coordinati dal Direttore delle attività professionalizzanti e di tirocinio, che si assumono la responsabilità di facilitare e ottimizzare il processo di apprendimento. Nel corso del tirocinio lo studente è immerso in un contesto lavorativo contraddistinto da una variabilità di situazioni in cui ha la possibilità di sperimentare le proprie competenze professionali con progressiva assunzione di responsabilità.

Al termine di ciascun anno accademico una commissione presieduta dal Direttore delle attività professionalizzanti e di tirocinio e da tutor didattici e clinici valuta e certifica attraverso l'esame di tirocinio l'apprendimento professionale raggiunto dallo studente. Tale valutazione è complessiva e include:

i dati sul percorso di tirocinio dello studente, risultanti dalle schede di valutazione compilate dal/dai tutor cui lo studente è affidato;

elaborati scritti e/o piani di assistenza su casi clinici;

l'esame di tirocinio, che consiste in una prova pratica con simulazione per la valutazione delle competenze cliniche e delle abilità tecnico professionali acquisite dallo studente.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa integrale rinvio al Regolamento del tirocinio professionale dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

I **laboratori professionali** sono finalizzati a potenziare la preparazione professionalizzante pertinente allo specifico profilo: essi mirano a far acquisire allo studente abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio a piccoli gruppi prima di sperimentarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, al fine di ridurre l'impatto emotivo con le situazioni reali, la conoscenza di sé, dell'espressione corporea e del linguaggio non verbale e a garanzia della sicurezza dei pazienti. Sono realizzati in ambienti attrezzati e prevedono la partecipazione di piccoli gruppi di studenti.

La **prova finale** ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e si compone in due parti, una prova pratica su paziente estratto a sorte con esposizione della valutazione e proposta del programma riabilitativo alla commissione del caso preso in esame e l'elaborazione di una tesi scritta, secondo le modalità descritte dall'articolo 10 del presente Regolamento. Se ritenuto scientificamente valido e in collaborazione con il relatore e co-relatore di tesi, lo studente ha la possibilità di contribuire alla stesura di un articolo sul proprio lavoro.

PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE

Lo studente è tenuto a effettuare l'opzione per le attività formative autonomamente scelte ("insegnamenti a scelta") annualmente, in sede di presentazione del piano degli studi sul portale Esse3 entro i termini perentori di seguito indicati:

- **matricole (rectius: studenti iscritti al I anno di corso): 20 dicembre 2023**
- **studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo): 31 ottobre 2023**

Decorsi i termini sopra indicati, agli studenti che abbiano effettuato l'opzione entro i ridetti termini non sarà più consentita alcuna variazione delle scelte in precedenza espresse.

In sede di presentazione del piano degli studi lo studente può indicare esclusivamente gli insegnamenti a scelta che vengono proposti ed erogati nell'anno di corso cui prende iscrizione; non può effettuare scelte per anni successivi.

Per tutto quanto non contenuto nella presente Guida dello Studente si rinvia alle ulteriori specifiche disposizioni eventualmente deliberate dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

VERIFICHE DEL PROFITTO

Lo studente acquisisce i CFU previsti per ciascuna attività formativa a seguito del superamento di un esame ovvero delle altre forme di verifica dell'apprendimento previste.

Tutte le verifiche del profitto sono sempre pubbliche, individuali e svolte in condizioni atte a garantire l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione dello studente.

Ogni titolare d'insegnamento è tenuto a indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento della verifica del profitto previsti per il suo insegnamento. I programmi degli insegnamenti sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni>

Le Commissioni per gli esami di profitto sono costituite da almeno due componenti, uno dei quali è il titolare dell'insegnamento. Nel caso di esame comune a più moduli integrati di insegnamento, fanno parte della Commissione tutti i docenti incaricati dei moduli.

Negli esami di profitto, la votazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si considera superato ai fini dell'attribuzione dei CFU se lo studente ottiene un punteggio di almeno 18/30. La lode può essere attribuita a discrezione della Commissione d'esame in caso di punteggio almeno pari a 30/30.

Al termine della prova d'esame il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione. Durante lo svolgimento della prova d'esame, lo studente può ritirarsi senza conseguenze per la sua carriera. L'avvenuta partecipazione dello studente alla prova d'esame deve essere sempre registrata.

I docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono organizzare degli esoneri per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite la cui valutazione concorre alla formazione della votazione finale. Per i corsi integrati e i moduli per cui sono organizzati esoneri, lo studente può scegliere di sostenere l'esonero ovvero di sostenere esclusivamente l'esame finale.

I docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono avvalersi anche di verifiche *in itinere* per valutare l'andamento del corso. Le verifiche *in itinere* non possono in alcun caso sostituire l'esame finale.

RICONOSCIMENTO DI CREDITI MATURATI IN CARRIERE PREGRESSE

Ferme restando le regole generali sul riconoscimento totale e parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università previste dall'articolo 5-bis del Regolamento Didattico di Ateneo, non si potrà procedere al riconoscimento totale o parziale di crediti trascorsi otto anni accademici dalla loro acquisizione.

Resta ferma, in ogni caso, la possibilità del Consiglio del corso di laurea di deliberare forme di verifica dei crediti acquisiti con periodicità più breve rispetto a quella indicata nel comma precedente in relazione ai contenuti conoscitivi di specifiche discipline soggette a più rapida obsolescenza ovvero a situazioni particolari.

PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. È organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale, autunnale e primaverile.

In conformità con l'art. 7 D.I. del 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di due parti:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Le due parti sono oggetto di distinta valutazione e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale di laurea. Esse si svolgono di norma in due giornate distinte. Laddove si svolgano nella stessa giornata, è necessario in ogni caso assicurare una congrua distanza temporale tra la prova pratica e la dissertazione della tesi al fine di assicurare ai candidati la comunicazione degli esiti ottenuti nella prima.

In conformità con le circolari esplicative MUR/Ministero della Salute, la **prova pratica** può svolgersi secondo due modalità alternative:

- simulazione pratica, su paziente estratto a sorte, con esposizione della valutazione e proposta del programma riabilitativo del caso preso in esame alla commissione. La prova è strutturata in modo da consentire al laureando di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche, tecniche e relazionali attese inserite nel contesto operativo previsto dallo specifico profilo professionale;
- prova con domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale.

Entrambe le modalità potranno essere integrate con un colloquio ove la Commissione, in accordo con gli Ordini Professionali/Associazioni di categoria, lo ritenesse necessario.

Per la valutazione della prova pratica la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (insufficiente) a 5 punti.

La prova si intende superata con il punteggio minimo di 1.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si ritiene non superato: il candidato non può pertanto accedere alla dissertazione della tesi e dovrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

L'**elaborato di tesi** è redatto dal laureando con la direzione scientifica di un docente del corso di laurea (relatore) con il quale viene definito il progetto di lavoro, che deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. La dissertazione dell'elaborato di tesi avviene in seduta pubblica.

Per la valutazione dell'elaborato finale la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (insufficiente) a 5 punti. Sono oggetto di valutazione il livello di approfondimento del lavoro svolto, il contributo critico del laureando, l'accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica e la qualità della presentazione.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Conseguisce il titolo finale il laureando che superi la prova finale (prova pratica ed elaborato di tesi) con una votazione complessiva non inferiore a 66/110.

Il **voto di laurea** viene calcolato sommando:

- la **media ponderata degli esami di profitto** svolti durante il percorso formativo. La media ponderata viene calcolata dividendo per il numero totale di CFU (180) la sommatoria dei prodotti tra il voto di ciascun esame (**esclusi gli esami di Lingua Inglese e di Teologia**) per il numero di CFU a esso assegnato; il risultato ottenuto è diviso per 3 e moltiplicato per 11;
- il punteggio derivante dalla **media conseguita negli esami di Teologia**, calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

≤ 24/30	+ 0,1 punto
≥25/30 ≤ 29/30	+ 0,2 punti
30/30	+ 0,3 punti

- il punteggio attribuito nella **prova finale** (fino a 5 punti per la prova pratica e fino a 5 punti per l'elaborato di tesi per un **massimo di 10 punti complessivi**);
- un **punteggio aggiuntivo** attribuito dalla Commissione di laurea, **fino a un massimo di 2 punti**, che tiene conto delle eventuali attività didattiche svolte all'estero e delle lodi ottenute negli esami di profitto, calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

Attività didattiche svolte all'estero	per ogni mese certificato svolto all'estero per studio o per tirocinio per la partecipazione a un programma Erasmus o di mobilità internazionale	+ 0,5 punti
Percorso formativo	lodi ottenute negli esami di profitto	+ 0,1 punto per ogni lode fino a un massimo di 0,5 punti

La lode può essere attribuita, su decisione unanime della Commissione, al candidato che raggiunge un punteggio complessivo pari almeno a 112/110.

NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE

Titoli di studio richiesti

In forza dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- i soggetti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso all'Università;
- i possessori di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno consultabili al link: <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

Contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore

In conformità con la L. 12 aprile 2022, n. 33 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) è consentita l'iscrizione contemporanea:

- a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di master, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale;
- a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica;
- a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica;
- a due corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o master, anche presso più Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);
- a un corso di diploma accademico e a un corso di perfezionamento o master o di dottorato di ricerca o di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di dottorato di ricerca o di perfezionamento o master e a un corso di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di studio universitario e a un corso di studio AFAM.

In ciascuna delle ipotesi sopra elencate l'iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere nel **limite di due iscrizioni**.

Con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, da adottarsi previo parere della CRUI, del CUN e del CNSU, sono disciplinate le modalità per facilitare agli studenti la contemporanea iscrizione, con particolare attenzione ai corsi che richiedono la frequenza obbligatoria, e per favorire il conseguimento, sulla base di apposite convenzioni, presso due università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, di cui almeno un'istituzione italiana, di titoli finali doppi o congiunti.

Modalità e documenti

Le immatricolazioni ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" sono subordinate al superamento di una prova di ammissione. Gli studenti che intendano iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono prendere visione di quanto stabilito nel bando di concorso. Tutte queste informazioni sono contenute, ogni anno, nel bando che viene pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <http://roma.unicatt.it>

Rinnovo iscrizione

Per il rinnovo dell'iscrizione è necessario pagare la prima rata delle tasse universitarie. L'Università verifica l'avvenuto pagamento tramite circuito bancario. Il mancato pagamento delle rate previste comporterà l'impedimento a progredire nella carriera universitaria, all'iscrizione agli appelli degli esami di profitto o all'esame di laurea. La regolarità amministrativa viene ripristinata con il pagamento della rata prevista e dell'indennità di mora.

Il pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione all'anno accademico. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica, la rata non è in alcun caso rimborsabile, né l'iscrizione può essere annullata.

Tutte le informazioni utili su tasse e contributi universitari sono riportate nella "Normativa tasse e contributi", consultabile alla pagina <http://www.unicatt.it/isciversi-tasse-e-contributi>

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;

- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprenda gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione è tenuto a corrispondere una tassa di ricognizione.

Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chieda di poter accedere agli appelli di esame calendarizzati per i frequentanti dell'anno accademico precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso gli studenti che non abbiano superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale entro la durata normale del corso di studio e/o che non abbiano conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione di laurea utile per l'anno di iscrizione regolare.

RINUNCIA AGLI STUDI

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti hanno facoltà di rinunciare agli studi intrapresi in qualsiasi momento dell'anno. La rinuncia è irrevocabile.

Lo studente che intenda rinunciare agli studi è tenuto a seguire la procedura online "Domanda rinuncia studi" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica>

A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera universitaria precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Lo studente che rinuncia agli studi ha l'obbligo di pagare le tasse e i contributi scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia.

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA

In forza di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti regolarmente iscritti a un corso di studio hanno diritto, a domanda, di sospendere temporaneamente la carriera relativa al corso medesimo per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studio interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, a decorrere dall'anno accademico 2009/2010 non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, cessano dalla qualità di studente, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

L'eventuale periodo di sospensione temporanea della carriera non è computato ai fini della cessazione della qualità di studente.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

In forza dell'art. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo, salvo quanto diversamente disposto dal Senato Accademico, su proposta del Consiglio di Facoltà interessato, gli studenti, in qualunque anno di corso, possono chiedere il passaggio ad altro corso di studi attivato presso l'Università Cattolica, presentando domanda al Rettore nel periodo stabilito annualmente dal Rettore. Il Rettore può accordare il passaggio ad altro corso di studi oltre tale data, quando ritenga che la richiesta sia adeguatamente motivata.

Gli studenti interessati a passare ad altro corso di laurea dell'Università Cattolica sono invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo Studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente in condizione di regolarità amministrativa può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.

Lo studente che intenda trasferirsi presso altro Ateneo è tenuto a seguire la procedura online "Trasferimento verso altro Ateneo" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica>

Lo studente che richieda il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

1. verificare tramite ICATT la propria carriera e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o necessità di integrazione di dati;
2. richiedere un certificato degli esami superati al Polo studenti.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli Organi competenti deliberano, conformemente alle disposizioni regolamentari interne, le modalità di accesso ai corsi di studio a numero programmato, condizionando il trasferimento agli anni successivi al primo, oltre che alla effettiva sussistenza di posti disponibili per l'anno di riferimento, al superamento di apposita selezione ovvero al rispetto dei criteri indicati dal bando di concorso o dalle norme di ammissione.

Il Presidente del Consiglio di corso di laurea nomina la Commissione di valutazione per il riconoscimento della carriera pregressa dello studente proveniente da altro Ateneo.

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

Secondo quanto previsto nell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, per ciascun anno accademico le iscrizioni ai corsi singoli sono disciplinate secondo le seguenti categorie:

1. studenti iscritti a Università estere nel rispetto, per i cittadini stranieri, della normativa vigente;
2. studenti iscritti a corsi di studi presso Università italiane preventivamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dell'Ateneo di appartenenza;
3. chiunque, già in possesso di diploma di laurea o di laurea magistrale, per il completamento del curriculum seguito;
4. chiunque interessato, non rientrante nelle categorie di cui ai punti precedenti, in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferisce il corso singolo, previamente autorizzato dal Consiglio della struttura didattica competente;
5. chiunque interessato, non in possesso dei titoli di cui al punto d), previamente autorizzato dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ciascuno studente può iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente. L'importo del contributo per l'iscrizione è determinato dal Consiglio di amministrazione.

Gli iscritti a corsi singoli possono sostenere gli esami relativi a tali corsi di norma entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza.

Alla fine del corso possono essere rilasciati certificati attestanti la frequenza e gli esami eventualmente sostenuti. I Consigli delle strutture didattiche competenti deliberano nel rispetto delle norme stabilite dal Senato accademico le modalità per la convalida degli esami sostenuti e le frequenze maturate a titolo di corsi singoli ai fini dell'eventuale carriera universitaria. A tali fini non sono convalidabili gli esami e le frequenze degli iscritti di cui alla lettera e) del primo comma.

EDUCatt

EDUCatt è la Fondazione senza fini di lucro cui è affidata l'attuazione degli interventi destinati a favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi attraverso la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario. La Fondazione eroga servizi concepiti per rendere più agevole e fruttuoso il percorso degli studi, operando nei seguenti ambiti:

- **Accoglienza studenti e aiuti economici:** oltre all'accoglienza degli studenti e all'illustrazione dei servizi disponibili per gli studenti, EDUCatt offre borse di studio, sovvenzioni straordinarie e altri aiuti economici agli studenti capaci e meritevoli, nonché l'opportunità di collaborare con la Fondazione attraverso un contratto di lavoro compatibile con lo studio (Progetto Studentwork).

- **Soluzioni abitative:** EDUCatt dispone di un network per fornire agli studenti fuorisede la formula abitativa più adatta secondo le specifiche esigenze (Collegi e Residenze Universitarie, *accomodation on demand*, piattaforme di *housing*).

Per la sede di Roma sono previsti quattro Collegi nel Campus, otto Residenze in città, una foresteria per l'*accommodation on demand*, nonché la possibilità di accedere alle risorse digitali per la ricerca di alloggio (*housingnetwork*).

- **Ristorazione:** EDUCatt propone un'offerta alimentare disegnata sul profilo dell'utenza universitaria e intende orientare gli studenti a un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Nella sede di Roma sono presenti due mense, un bar e un punto ristoro all'interno del Campus. Sono inoltre allestite delle Aree *myfood* per gli studenti che portano il pasto da casa. Gli studenti possono altresì accedere alla mensa presente all'interno del Policlinico Gemelli.

- **Assistenza sanitaria e consulenza psicologica:** EDUCatt offre agli studenti la possibilità di accedere a prestazioni infermieristiche, visite mediche specialistiche e generali, servizi di assistenza psicologica per orientare e risolvere le situazioni di disagio durante il percorso di studio.

- **Libri, soluzioni e strumenti:** EDUCatt produce e distribuisce libri e materiali didattici elaborati dai docenti dell'Ateneo specificamente concepiti per i CdS offerti; offre un servizio di prestito gratuito e di deposito usato per la vendita nonché un HUB digitale che garantisce soluzioni digitali per lo studio (per esempio ebook distribuiti sulle principali piattaforme online) e di prestito digitale. La Fondazione prevede altresì il prestito di supporti digitali e *devices* per lo studio (computer portatili e *tablet*). Per i CdS della sede di Roma sono disponibili oltre 1.000 ebook, distribuiti sulle principali piattaforme online, l'accesso a MLOL e Pandoracampus per il prestito digitale di ebook, quotidiani e contenuti multimediali.

- **SportInCampus:** EDUCatt offre agli studenti dei percorsi per il benessere integrale della persona, in cui l'attività sportiva è anche occasione di incontro e di condivisione di valori.

Sono a disposizione degli studenti della sede di Roma due campi da tennis, un campo da calcio a 5, un campo da calcio a 11 e un campo da basket/pallavolo anche al coperto.

Per approfondimenti è possibile consultare il sito web: <https://educatt.unicatt.it/>

SERVIZI PER L'INCLUSIONE, RIVOLTI AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ, CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA), NONCHÉ CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Presso il Polo Studenti è istituita la Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA che accompagna nell'esperienza universitaria gli studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento della laurea attraverso il supporto tecnico-amministrativo e quello didattico di personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo consiste in:

- gestione delle pratiche amministrative;
- servizio di accompagnamento degli studenti con disabilità alle lezioni compatibilmente con il numero delle richieste;
- mediazione sul materiale didattico.

Il supporto didattico consiste in:

- orientamento delle matricole: agli studenti con disabilità e diagnosi di DSA è fornito sostegno nella scelta del corso di studi e nella fase iniziale della frequenza delle attività didattiche attraverso informazioni e strategie utili per intraprendere il percorso universitario;
- servizio di consulenza pedagogica: attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo si individuano i bisogni didattici specifici degli studenti con disabilità e diagnosi di DSA per la frequenza dei corsi e il superamento degli esami e delle verifiche del profitto.

Gli studenti con disabilità e con diagnosi di DSA accedono ai suddetti servizi di supporto presentando alla Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA uno dei seguenti documenti in corso di validità:

- verbale d'invalidità civile di cui agli artt. 1 e 2 D.L. 1 luglio 2009, n. 78
- verbale di accertamento dell'handicap di cui all'art. 4 L. 5 febbraio 1992, n. 10
- certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso attestante la diagnosi di uno dei disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla L. n. 170/2010 – dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia – e gli adeguati codici nosografici.

Possono inoltre fare richiesta di supporto gli studenti con disabilità temporanee, previa presentazione della certificazione medica attestante la disabilità temporanea (per esempio: frattura di un arto).

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua

Il SeLdA organizza corsi di inglese generale della durata prevista dal piano di studio di ogni Corso di Laurea, sui livelli A2, B1, B1+ e B2+. Per consultare il livello da raggiungere per i singoli corsi di laurea, la descrizione dei singoli livelli e il programma, si consiglia di consultare il sito del Servizio Linguistico (<https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda>).

Laddove previsto dal piano degli studi il SeLdA organizza inoltre corsi e seminari di inglese scientifico.

Agli studenti che risultassero esonerati dal corso di lingua inglese generale si consiglia di scaricare il programma d'esame e seguire attentamente gli avvisi nella bacheca del SeLdA. Si consiglia inoltre di consultare regolarmente il sito del Servizio Linguistico per gli aggiornamenti sui corsi curriculari ed extracurriculari.

Il SeLdA riconosce i certificati internazionali come esame di idoneità del primo anno. Gli studenti sono invitati a consultare l'elenco dei certificati riconosciuti e fare la domanda per il riconoscimento allo sportello del Polo Studenti. Il modulo per la domanda può essere scaricato dal sito del Servizio Linguistico.

La frequenza dei corsi di lingua inglese è obbligatoria (tranne che per gli studenti risultati esonerati dal corso). Gli studenti che dovessero superare le assenze concesse dovranno ripetere il corso l'anno accademico successivo. Si consiglia agli studenti di fare uso del laboratorio linguistico che si trova al Polo Universitario "Giovanni XXIII".

Il Servizio Linguistico offre inoltre dei corsi extracurriculari a pagamento in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

La dott.ssa Gerit Berger, coordinatrice del SeLdA Roma, può essere contattata tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica gerit.berger@unicatt.it

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1: Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;

Teologia 2: Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;

Teologia 3: Questioni teologiche di etica e morale cristiana.

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:

<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica
<https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni/RM/>

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di “**ICT e società dell'informazione**” per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

SERVIZI INFORMATICI

Pagina personale dello studente (iCatt)

iCatt è la pagina personale dello studente inserita sulla piattaforma Blackboard. Su iCatt sono disponibili i servizi di segreteria e le informazioni relative alla didattica (orari dei corsi, appelli d'esame, avvisi, etc...). La sezione relativa alla segreteria online consente di visionare il piano degli studi, verificare gli esami sostenuti e quelli da sostenere, iscriversi agli appelli e inserire o modificare i dati di reddito. Dall'homepage si possono gestire le comunicazioni tra lo studente e il Polo studenti, attraverso le bacheche elettroniche con comunicazioni dirette e personalizzate. Per accedere a iCatt è necessario collegarsi all'indirizzo <http://icatt.unicatt.it> e inserire l'account nominale e la password.

In caso di problemi di accesso contattare: gestione.iam@unicatt.it

Pagina personale del docente

Gli studenti possono trovare le informazioni relative ai docenti del proprio Corso di Laurea (e-mail, orario di ricevimento, corsi erogati, programmi dei corsi.) sulla pagina personale del docente, disponibile sul sito internet dell'Ateneo <http://docenti.unicatt.it>

SORVEGLIANZA SANITARIA

La Sorveglianza Sanitaria, prevista dal D.Lgs. n. 81/2008, è effettuata dal medico competente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con periodicità annuale a partire dal I anno di corso. Il protocollo di sorveglianza sanitaria comprende la visita medica, accertamenti ematochimici, intradermoreazione secondo Mantoux. Il medico competente potrà disporre degli accertamenti diagnostici aggiuntivi ritenuti utili. Se necessario verrà disposta dal medico competente l'opportuna protezione vaccinale.

In considerazione del fatto che gli studenti fuori corso mantengono una frequenza nei settori lavorativi, pur avendo completato le attività didattiche, la Sorveglianza Sanitaria non si interromperà e verrà mantenuta la periodicità annuale delle visite.

La Sorveglianza Sanitaria riveste carattere di obbligatorietà senza la quale non viene espresso il giudizio di idoneità; un eventuale rifiuto o una mancata presentazione alla visita determina un impedimento alla frequenza dell'attività clinica dello studente, al tirocinio professionalizzante e agli internati. In questa prospettiva l'attestazione dell'avvenuta visita, rilasciata dal medico competente, è propedeutica alla stessa.

GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI

È la struttura amministrativa che gestisce la carriera degli studenti e cura l'organizzazione dei Corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Contatti:

Sede: Istituti Biologici, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

Tel: 06/30154757

E-mail: gestione.carriera.studenti-rm@unicatt.it

PEC: areadidattica.carriera-rm@pec.ucsc.it

Responsabile: Dott.ssa Francesca Mencarelli

POLO STUDENTI

Il Polo Studenti si occupa della gestione amministrativa delle carriere degli studenti dall'immatricolazione al conseguimento del titolo. È la struttura di riferimento cui gli studenti possono rivolgersi per:

- informazioni generali sulla propria carriera
- controllo e modifiche della carriera (trasferimenti, passaggi di corso, interruzione studi, convalide, piani di studio, *etc.*)
- contributi di iscrizione (pagamenti, rimborsi, *etc.*)
- certificati

È possibile contattare il Polo Studenti attraverso la pagina personale del portale iCatt utilizzando la funzione “Richiedi informazioni” presente nel *box* “Le comunicazioni per te”.

Il Polo Studenti osserva i seguenti **orari di sportello**:

Lunedì	dalle 9:30 alle 14:00
Martedì	dalle 13:00 alle 16:00
Mercoledì	dalle 9:30 alle 14:00
Giovedì	dalle 13:00 alle 16:00
Venerdì	dalle 9:30 alle 12:00

Presso il Polo Studenti è inoltre attivo un **servizio al pubblico su appuntamento per via telematica** (Microsoft Teams), che gli studenti possono prenotare in tutti i casi in cui non sia necessaria la presenza dell'interessato agli sportelli. Il sistema di prenotazione, in cui è necessario indicare l'oggetto dell'appuntamento, permette di riservare uno *slot* orario di 15 minuti in cui l'operatore darà assistenza specifica alla richiesta. Gli studenti possono inviare le richieste di appuntamento attraverso il link <https://gestionecode.unicatt.it/qmsui-prebooking-client/inner/prebooking.xhtml>, pubblicato nel sito istituzionale, prenotandosi entro le 23:59 dei due giorni antecedenti la data dell'appuntamento.

Contatti:

Polo Studenti Campus di Roma: Edificio Universitario “Giovanni XXIII”, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

Tel: 06.77644.644 (dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00)

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti è un importante momento di incontro tra docenti e studenti. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Il ricevimento è previsto durante l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

Servizi per gli studenti

L'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione allo studente, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative. Ciò al fine di agevolare lo studente nel proprio percorso di studi.

Nel sito <http://roma.unicatt.it> si possono trovare informazioni su:

- Biblioteca documenti.delivery-rm@unicatt.it, Direzione biblioteca biblioteca-rm@unicatt.it tel. 06/30154057;
- Servizio orientamento orientamento-rm@unicatt.it tel. 06/30155720;
- Stage e placement stage.placement-rm@unicatt.it tel.06/30154480 - 4590;
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti) ucsc.international-rm@unicatt.it tel. 06/30155819;
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e Tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard) <http://blackboard.unicatt.it> ;
- SeLdA - Servizio Linguistico d'Ateneo: <https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda> gerit.berger@unicatt.it tel. 06/30156812;
- Servizi per l'inclusione, rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES) (c/o Polo studenti) segreteria.disabili-rm@unicatt.it; segreteria.dsa-rm@unicatt.it;
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP) urp.universita@rm.unicatt.it tel. 06/30154203;
- EDUCatt – Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore info.rm.dsu@educatt.it tel. 06/30155708;
- Centro Pastorale centro.pastorale-rm@unicatt.it tel. 06/30154258;
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti tutordigruppo-rm@unicatt.it tel. 06/30155723;
- Attività culturali e ricreative.

Divieti

Nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni, in tutti gli ambienti di lavoro dell'UCSC è vietato fumare. Il responsabile dell'applicazione del divieto è il responsabile dei Servizi di Vigilanza e Controllo Accessi, che opera tramite le Guardie Particolari Giurate.

Infortunati sul lavoro

In caso di malore o infortunio che renda opportuno un intervento urgente di carattere sanitario, comporre il numero interno 5555 (Urgenza sanitaria).

Lo studente che subisce un infortunio all'interno della Sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è tenuto ad avvisare il diretto responsabile e ad accedere al Pronto Soccorso a rivolgersi al medico di SSN di sua fiducia, qualora egli abbia bisogno di cure. Per le piccole medicazioni, l'infortunato potrà usufruire delle cassette di pronto soccorso di cui sono dotati i diversi uffici.

In ogni caso egli dovrà rispettare la procedura in vigore nell'Ateneo¹ per la gestione dell'infortunio.

La modalità di gestione degli infortuni da post-esposizione biologica, data la specificità del danno e le possibili ripercussioni, richiedono l'attivazione di risorse e modalità differenti rispetto alla gestione degli infortuni in generale; pertanto in questo caso lo studente si dovrà attenere all'Istruzione Operativa emessa dalla Fondazione Policlinico Gemelli*.

Aggressione o furto

In seguito ad un'aggressione o ad un furto il numero telefonico utile da comporre per tali emergenze è lo 06/30153373 Servizio Vigilanza e Controllo Accessi (guardia giurata).

¹ Procedura Università Cattolica del Sacro Cuore Sede di Roma denominata "Gestione infortuni"; Istruzione operativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli denominata "Gestione post-esposizione occupazionale a materiale biologico".

Servizi UCSC di riferimento

Ufficio/Servizio	Numero di telefono 06/3015<...>
Urgenza sanitaria	5555
Centrale gestione emergenze	4000
Servizio Prevenzione e Protezione Università	4256 – 4809
Unità sicurezza antincendio	5311 – 4683
Servizio di vigilanza e controllo accessi	4288
Gestione e manutenzione	5000
Pronto Soccorso	4030 – 4031 – 4034
Fisica Sanitaria	4997 - 4772

NORME COMPORTAMENTALI

L'Università Cattolica ha adottato idonee misure, di tipo fisico, logico ed organizzativo, per garantire, nell'espletamento delle proprie prestazioni e servizi, il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dei pazienti nonché del segreto professionale. Tra le misure di tipo organizzativo si annoverano specifiche regole di condotta finalizzate a garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei pazienti. Si tratta di norme comportamentali a cui sia il personale sanitario dell'Università Cattolica e sia tutti coloro che a qualsiasi titolo vengono a trattare i dati, e quindi anche gli studenti, devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività. Gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica (*cf*r art.18 bis del Regolamento didattico di Ateneo).

Le norme più significative sono le seguenti:

1. tutte le informazioni di cui si viene in possesso devono essere considerate dati confidenziali e, di norma, soggette al segreto professionale. Pertanto, le singole fasi di lavoro e la condotta da osservare devono consentire di evitare che i dati siano soggetti a perdite e che ai dati possano accedere persone non autorizzate;
2. devono essere svolte le sole operazioni di trattamento necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (ossia, prevenzione, diagnosi e cura, e comunque, per la tutela della salute della persona assistita);
3. durante i colloqui con i pazienti occorre adottare comportamenti tali da evitare una indebita conoscenza da parte di terzi di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute;
4. le cartelle cliniche, i referti medici e ogni altra documentazione inerente dati sanitari devono essere conservati in un luogo sicuro e comunque in modo tale da garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei pazienti stessi. A tal fine i dati sullo stato di salute potranno essere resi noti al solo paziente o alle persone espressamente individuate dal paziente;
5. i dati relativi all'identità genetica devono essere trattati esclusivamente all'interno di locali protetti accessibili ai soli incaricati dei trattamenti ed ai soggetti specificatamente autorizzati ad accedervi;
6. la massima accortezza dovrà essere adottata nei riguardi del donatore di midollo osseo che, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 52, ha il diritto e il dovere di mantenere l'anonimato sia nei confronti del ricevente sia nei confronti di terzi.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: Sicurezza, Salute e Ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, specializzandi, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le norme di legge e le procedure emanate al riguardo dall'Università; in caso contrario è compito di ognuno comunicare eventuali situazioni di carenza di condizioni sicure, anche con riguardo alla formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento e alla reale applicazione delle procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che li considera equiparati ai lavoratori), con i seguenti comportamenti:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- partecipare ai corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'Università;
- contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre, non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio, lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;

- negli Istituti, nei laboratori e in biblioteca seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro, leggere e rispettare le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza, non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto, non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

- nei luoghi segnalati: non fumare o accendere fiamme libere, non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;

- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audiodiffuso): mantenere la calma, segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati, ascoltare le informazioni fornite dal personale preposto, non utilizzare ascensori, raggiungere luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta, raggiungere rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte negli edifici), verificare che tutte le persone con cui si era si siano potute mettere in situazione di sicurezza, segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Emergenza

Il piano di emergenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per la Sede di Roma prevede l'attivazione e l'intervento dell'Unità Sicurezza Antincendio della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli che, presente nelle 24 ore anche nei giorni festivi, è preposta in caso di necessità a circoscrivere un evento negativo coordinando gli interventi (incendio, allagamento, fughe di gas, risoluzione di pericoli determinati da rotture accidentali di qualsivoglia natura). Chiunque si avveda di una situazione anomala che possa portare ad un'emergenza, di un principio di incendio, o di un'altra situazione di pericolo, è tenuto ad allertare la Centrale Gestione Emergenze, tramite il numero telefonico dedicato all'emergenza (n. tel. interno 4000 oppure digitando da un qualsiasi altro apparecchio telefonico il numero 06-30154000), comunicando le proprie generalità, la propria posizione, il tipo di pericolo o di emergenza già in atto, il numero di persone coinvolte, una stima della gravità della situazione. Chi segnala l'emergenza non dovrà chiudere la comunicazione fino a che non sarà autorizzato a ciò dall'operatore della Centrale Gestione Emergenze.

Tutti gli studenti devono attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore dell'emergenza. In tutti i luoghi comuni di transito sono affisse le planimetrie con le vie di esodo in caso di emergenza e le norme comportamentali da adottare.

Durante il terremoto:

- mettersi al riparo sotto la scrivania o ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontani da librerie o mobili che possano cadere su di voi;
- stare lontani da finestre o porte a vetri;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe; se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Norme di garanzia dei servizi essenziali

In forza delle norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (leggi nn. 146/1990 e 83/2000 e ss.mm.ii.), nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria viene garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione e iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di Stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Normativa sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale (Legge 12 ottobre 1993, n. 413)

La normativa in questione prevede la possibilità, per gli studenti universitari (oltre che per il Personale medico e sanitario), di dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con sperimentazione animale.

La dichiarazione di obiezione viene presentata dagli studenti interessati al Docente del corso.

Il modulo da utilizzare per la dichiarazione di obiezione è disponibile presso il Cen.Ri.S (Centro Ricerche Sperimentali).

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università Cattolica si impegna a salvaguardare la privacy e la sicurezza dei dati personali degli studenti, adottando le misure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nel prosieguo denominato "GDPR".

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali ("dati") effettuato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Largo Agostino Gemelli 1, 20123 Milano, tel. (+39) 027234.1.

Categorie di dati personali

Tra i dati che l'Università tratta rientrano:

- dati comuni: dati anagrafici, dati di contatto, istruzione, dati reddituali, l'immagine dell'interessato in formato digitale;
- Categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR (es. dati relativi allo stato di salute e dati relativi all'orientamento religioso).

Presso la sede dell'Università sono in funzione sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, opportunamente segnalati prima del relativo raggio d'azione mediante l'apposizione di appositi cartelli secondo quanto previsto nel Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza, emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ("Garante") in data 8 aprile 2010 ("Provvedimento Videosorveglianza"). Pertanto, i dati comprendono altresì l'immagine dell'interessato visualizzata e/o registrata tramite i sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso.

Finalità del trattamento

I dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) Iscrizione a test di ammissione/bandi di concorso, effettuazione del processo di immatricolazione e degli adempimenti connessi alla posizione di studente/utente delle diverse iniziative, svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università, nonché fruizione di prestazioni o servizi aggiuntivi (es. borse di studio e contributi);
- b) Invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate relative all'offerta formativa e ai servizi connessi, per la Sua partecipazione e iscrizione a corsi, seminari, eventi di orientamento (es. Open day, Career day,) organizzati direttamente dall'Università e/o in collaborazione con quest'ultima, attività del centro pastorale, erogazione di borse di studio nonché ai fini della valutazione del grado di soddisfazione;
- c) Riscontro a richieste di informazioni inoltrate all'Università;
- d) Espletamento di attività amministrative, contabili, fiscali e patrimoniali;
- e) Previo specifico consenso, invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate, aventi ad oggetto: iscrizione ad eventi organizzati da partner dell'Università e/o soggetti terzi, attività promozionali, indagini legate a iniziative di ricerca;
- f) Previo specifico consenso, comunicazione di informazioni in merito alla posizione amministrativa/carriera scolastica ai soggetti specificamente indicati nel modulo di consenso posto in calce alla presente informativa, fermo restando che solo questi soggetti potranno ricevere tali informazioni;
- g) Accesso al servizio di medicina preventiva e di assistenza messo a disposizione degli studenti;
- h) Rilascio e gestione degli strumenti di identificazione messi a disposizione di studenti e/o utenti al fine di garantire il controllo degli accessi fisici ad aule, laboratori e spazi dell'Università;
- i) Finalità di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

Periodo di conservazione dei dati

L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.

Le sole immagini rilevate dai circuiti di videosorveglianza vengono invece conservate per un periodo di tempo conforme ai

requisiti del “Provvedimento Videosorveglianza”.

Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

I dati potranno essere comunicati a Società/Enti esterni, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti interni all'Università e/o per consentire lo svolgimento del servizio/l'erogazione della prestazione richiesta dall'interessato e, in particolare:

- Enti pubblici e privati o Autorità competenti;
- Istituti Bancari;
- Soggetti e Istituzioni, anche ecclesiastiche;
- Enti ed organismi vari per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università (es. attività didattiche integrative, iniziative di stage, di orientamento e di inserimento professionale, promozione culturale, missioni pastorali e informazione scientifica e didattica);
- Società/Enti esterni per attività di supporto all'Università nell'invio di comunicazioni e materiale informativo, relativo anche ad attività promozionale, nonché indagini di mercato;
- Società che si occupano di servizi di archiviazione sostitutiva.
- I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o piuttosto in qualità di autonomi Titolari.
- L'elenco dei Responsabili del trattamento designati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede dell'Università.

Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potranno essere trasferiti in Paesi extra - UE, in particolare nel caso di servizi che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (es. *cloud storage*). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ad esempio previa stipula delle clausole contrattuali standard adottate dall'Unione Europea.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.)

L'Università ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.), e-mail dpo@unicatt.it, il cui nominativo è agevolmente consultabile al sito Internet alla pagina <http://www.unicatt.it/generic-pages-privacy>

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di:

- a) Chiedere al Titolare l'accesso ai dati, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- b) Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
- c) Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
- d) Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
- e) Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato per le finalità di cui alla l. e) della presente informativa mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Tali diritti possono essere esercitati, a mezzo posta raccomandata, indirizzata a Università Cattolica del Sacro Cuore, Direzione Amministrativa – Privacy, Largo Agostino Gemelli 1, 20123, Milano, o via e – mail all'indirizzo dpo@unicatt.it

CODICE DEONTOLOGICO DEL TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA
(modificato in Assemblea dei Soci del 24 novembre 2012)

ANUPI Associazione Nazionale Unitaria Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva Italiani

INDICE

I. SEZIONE: PRINCIPI GENERALI

II. SEZIONE: COMPITI E DOVERI DEL TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA (TNPEE)

III. SEZIONE: RAPPORTI CON L'UTENTE ED IL COMMITTENTE

IV. SEZIONE: RAPPORTI CON I COLLEGHI ED ALTRI PROFESSIONISTI

V. SEZIONE: SANZIONI DISCIPLINARI

VI. SEZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E CONTESTO SOCIALE

VII. NORME FINALI

I. PRINCIPI GENERALI

Art. 1 Il presente Codice Deontologico è costituito da un corpus di principi, comportamenti e regole che il Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE) è tenuto a conoscere ed osservare nell'esercizio della sua professione per garantire la qualità delle prestazioni e per tutelare il cittadino da abusi o carenze professionali.

La non conoscenza delle norme non lo preserva dalla responsabilità che l'inosservanza comporta; ogni atto professionale o personale, anche se compiuto al di fuori dell'ambito lavorativo, che sia in contrasto con i principi qui di seguito indicati, verrà perseguito attraverso le procedure e le sanzioni previste dal Regolamento Disciplinare.

II. COMPITI E DOVERI DEL TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA (TNPEE)

Art. 2 Il TNPEE svolge in via autonoma o subordinata la sua attività professionale in ambito sanitario in riferimento alle diagnosi mediche e/o psicologiche. L'intervento del TNPEE ha come fine lo sviluppo armonico delle competenze del soggetto con disturbo di sviluppo, tramite la realizzazione di condizioni in cui funzioni e abilità possano comparire ed evolvere malgrado le difficoltà di base; tale obiettivo deve essere perseguito attraverso lo svolgimento degli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuro-psicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo.

L'attività professionale del TNPEE implica:

- la conoscenza di metodologie e tecniche connesse alla professione;
- la maturità e la consapevolezza delle dinamiche interpersonali nell'accogliere la domanda di aiuto dell'utente.

Il TNPEE è tenuto a mantenere la propria competenza professionale ai livelli ottimali impegnandosi, in ottemperanza a quanto previsto dalle normative nazionali sull'Educazione Continua in Medicina, ad adeguare il proprio sapere al progresso della ricerca scientifica e professionale.

Gli ambiti di intervento del Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva sono rivolti:

- a) alla prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili,
- b) alla didattica nelle seguenti declinazioni:
 - tutor di tirocinio nei corsi di Laurea di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva
 - docente delle discipline relative alla riabilitazione in età evolutiva
 - relatore esperto della materia
 - coordinatore didattico di sede dei corsi di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva
- c) alla ricerca scientifica;
- d) all'organizzazione di servizi, dipartimenti, uffici o unità operative.

L'intervento del TNPEE può essere rivolto, oltre che alla persona, anche agli Enti o alle Istituzioni che ne richiedano la consulenza.

Il TNPEE deve impegnarsi, in considerazione della complessità del lavoro, a ricercare momenti strutturati di consulenza e verifica specifica; deve inoltre mantenere una dignità professionale e non abusare in nessun caso della propria posizione professionale, difendere l'onestà, l'integrità e la fiducia, aspirare a diffondere la sua competenza e le conoscenze professionali.

Art. 3 La gestione dei dati clinici è subordinata al consenso di chi tutela i diritti del soggetto in età evolutiva; il TNPEE deve rispettare e mantenere il segreto in ordine a ogni notizia riguardante i minori a cui l'intervento riabilitativo è rivolto. Il TNPEE provvede alla conservazione dei dati personali del cui trattamento abbia la responsabilità, mediante l'adozione delle preventive misure di sicurezza individuate e periodicamente aggiornate dalla vigente normativa, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita degli stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

La trasmissione di informazioni finalizzata all'ottimizzazione del percorso riabilitativo del paziente è consentita nei confronti di soggetti a loro volta tenuti al segreto professionale.

Il TNPEE non può svolgere alcun atto professionale senza esplicito consenso dei tutori del soggetto in età evolutiva, conseguente ad una dettagliata informazione ed alla esplicitazione di ogni altro elemento utile a determinare la piena consapevolezza circa gli interventi da attuare.

L'onorario previsto per le prestazioni riabilitative in età evolutiva che si svolgono in ambito libero-professionale deve essere adeguato all'impegno ed alla preparazione professionale.

III. RAPPORTI CON L'UTENTE ED IL COMMITTENTE

Art. 4 Il TNPEE, nel pieno rispetto della salvaguardia della persona, svolge il proprio intervento senza pregiudizi di razza, origine etnica, status sociale, sesso, convinzioni religiose e sociali.

Il TNPEE si impegna a rispettare la cultura, le credenze, le opinioni ed i valori dell'utente, anche se non facenti parte del proprio sistema di valori.

Nell'accogliere la richiesta di intervento il TNPEE si deve attivare ed impegnare al meglio delle proprie capacità professionali, limitando l'intervento solo al tempo necessario.

Il contratto di intervento impegna con reciproci diritti e doveri il TNPEE, e l'utente e/o il committente che lo rappresenta.

Il TNPEE, nell'adempimento del proprio intervento è tenuto a salvaguardare prioritariamente l'interesse dell'utente, e qualora questo fosse in contrasto con il committente deve chiaramente dichiararlo al committente stesso.

Il TNPEE, all'inizio del contratto d'intervento deve informare l'utente o chi lo rappresenta della tecnicità e metodologia che userà e degli obiettivi che si prefigge.

Il TNPEE, nell'esercizio della sua attività professionale si attiene alle norme di tutela previste dalle leggi; qualora intendesse utilizzare i dati dell'attività professionale che coinvolgono l'utente, ai fini della propria attività di studio e ricerca o comunicazioni scientifiche, deve preventivamente richiedere l'autorizzazione dell'utente o del suo legale rappresentante, salvaguardandone comunque l'anonimato.

Il TNPEE, qualora venga a conoscenza di fatti oggettivamente dannosi nei confronti dei diritti dell'infanzia, o dell'incapacità di quest'ultima ad esprimere autonomamente la propria sofferenza, è tenuto ad attivarsi nelle sedi più appropriate.

IV. RAPPORTI CON I COLLEGHI ED ALTRI PROFESSIONISTI

Art. 5 Il TNPEE, nel rapporto con i colleghi deve ispirarsi a principi di lealtà, rispetto reciproco e correttezza professionale, e deve difendere i principi della professione nei confronti delle altre figure professionali.

Il TNPEE si impegna a comunicare ai colleghi, attraverso i canali dell'Associazione, i risultati delle proprie ricerche e conoscenze tecniche, per favorire le conoscenze del proprio ambito di attività professionale.

Il TNPEE è tenuto in via generale a non emettere giudizi negativi sulla formazione, competenza e lavoro professionale di colleghi al fine di evitare giudizi lesivi della loro professionalità. Qualora il TNPEE venga a conoscenza di comportamenti oggettivi deontologicamente scorretti è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Associazione stessa.

V. SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 6 Il Socio che si renda colpevole di abusi o di mancanze nell'esercizio della professione o comunque di fatti non conformi all'esercizio della professione ovvero di fatti contrari ai doveri associativi o agli interessi dell'Associazione ovvero di fatti deontologicamente non corretti è sottoposto a procedimento disciplinare.

A) Competenza e procedimento disciplinare

La competenza a procedere disciplinarmente è attribuita al Collegio dei Probiviri.

Il procedimento disciplinare prende avvio su istanza del Collegio dei Probiviri o su segnalazione del Comitato Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri non può infliggere alcuna sanzione disciplinare, anche in ipotesi di sanzione automatica, senza che l'interessato sia stato preavvisato, con l'assegnazione di un termine non inferiore a 20 giorni, per esporre le proprie ragioni e formulare le proprie difese.

Il Collegio dei Probiviri, sulla scorta degli atti, convocherà le parti per la contestazione degli addebiti.

Il Collegio dei Probiviri ha facoltà di sentire testimoni preavvisandone l'interessato, che ha diritto di partecipare alla loro audizione.

B) Sanzioni

Le sanzioni disciplinare sono:

1. l'ammonimento, che consiste nel diffidare l'interessato a non ricadere nella mancanza commessa;
2. la censura, che consiste in una dichiarazione formale scritta di biasimo;
3. la sospensione, che consiste in una temporanea perdita del requisito associativo, per un periodo non inferiore al mese e non superiore all'anno;
4. la radiazione, che consiste nell'espulsione definitiva dall'Associazione.

Il provvedimento è stabilito in proporzione alla gravità della violazione e all'entità dei danni cagionati.

Il provvedimento è attuato dal Comitato Direttivo su decisione del Collegio dei Probiviri, il quale dovrà esprimere il proprio parere entro 90 giorni dall'attivazione del procedimento disciplinare.

- Ammonimento e censura

Possono comportare un ammonimento o una censura:

1. comportamenti contrari agli interessi dell'Associazione;

2. comportamenti deontologicamente scorretti la cui rilevanza, a giudizio del Collegio dei Probiviri, sia di entità tale da non importare le sanzioni della sospensione o della radiazione.

- Sospensione

Comportano automaticamente la sospensione:

1. i casi di sospensione o divieto di esercizio di attività professionale disposti dalla legge;
2. l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;
3. il provvedimento di rinvio a giudizio o atto equivalente per un reato connesso con l'esercizio della professione ovvero commesso in occasione dell'esercizio della professione.

In tale ipotesi, la durata della sospensione sarà pari a quella della sanzione per i casi 1) e 2) e per l'ipotesi 3) sarà fino ad un anno salvo proroga a discrezione del Comitato Direttivo e salvo l'immediata revoca in ipotesi di proscioglimento.

Possono comportare la sospensione:

1. la condanna ad una pena inferiore a due anni se per reati dolosi o superiore a due anni se per reati colposi, ovvero ad una pena alternativa;
2. l'essere sottoposti a misura cautelare o misura di sicurezza personale;
3. l'ordinanza di convalida del fermo o dell'arresto;
4. il rinvio a giudizio o atto equivalente per reati diversi da quelli previsti nel paragrafo precedente;
5. comportamenti contrari agli interessi dell'Associazione;
6. comportamenti deontologicamente scorretti.

Qualora in costanza di provvedimento di sospensione vengano caducate le ipotesi di cui ai precedenti punti 2) 3) e 4), il provvedimento verrà immediatamente revocato.

Alle sentenze di condanna sono equiparate le sentenze conseguenti alla richiesta di patteggiamento della pena.

- Radiazione

Comportano automaticamente la radiazione:

1. la dichiarazione di interdizione perpetua dai pubblici uffici;
2. la condanna per reato connesso con l'esercizio della professione ovvero commesso in occasione dell'esercizio della professione;
3. la condanna, anche al di fuori dei casi previsti sub b) ad una pena detentiva superiore a due anni per reato non colposo;
4. il ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario;
5. l'assegnazione ad una colonia agricola o ad una casa di lavoro;
6. l'assegnazione ad una casa di cura e di custodia ex art. 219 c.p.;

Possono comportare la radiazione:

1. comportamenti gravemente contrari agli interessi dell'Associazione;
2. comportamenti deontologici gravemente scorretti.

Alle sentenze di condanna sono equiparate le sentenze conseguenti alla richiesta di patteggiamento della pena.

C) Ricusazione / Astensione del Collegio dei Probiviri

I componenti del Collegio dei Probiviri possono essere ricusati per i motivi di cui all'Art.52 c.p. ed astenersi per i medesimi motivi.

D) Prescrizione

L'azione disciplinare non cade in prescrizione per i fatti che comportano la radiazione, mentre è soggetta a prescrizione qualora, nonostante i fatti siano portati a conoscenza del Comitato Direttivo e del Collegio dei Probiviri, il provvedimento disciplinare non venisse attivato entro i seguenti termini:

- entro 4 mesi per l'avvertimento,
- entro 6 mesi per la censura;
- entro 12 mesi per la sospensione.

E) Re-iscrizione

Il socio radiato dall'Albo si può re-iscrivere nei seguenti termini:

-trascorsi 3 anni in caso di radiazione non automatica; trascorsi 4 anni in caso di radiazione automatica e, in presenza di condanna penale, quando si sia avuta successiva riabilitazione; trascorsi 6 anni in caso di radiazione automatica e di condanna per reato commesso con l'esercizio della professione.

VI. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E CONTESTO SOCIALE

Art. 7 Il TNPEE si impegna all'interno del proprio posto di lavoro a ricercare le migliori condizioni di intervento operativo finalizzate ad un miglioramento della qualità della vita e in modo da ampliare le opportunità di tutte le persone, con particolare attenzione per quelle svantaggiate.

VII. NORME FINALI

Art. 8 L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice di Deontologia è compito di tutti i Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva ed è sottoposta a vigilanza da parte dell'Associazione nei termini consentiti dalla normativa vigente.

Art. 9 E' prevista la possibilità di revisione di tutte o di una parte delle norme sopra elencate, in adeguamento alle specifiche esigenze professionali, più in generale a quelle sociali, nonché alla normativa vigente. Tale compito è di competenza del Comitato Direttivo, che potrà incaricare una o più persone esperte o istituire una commissione temporanea.

Art. 10 Modifiche al presente Codice Deontologico potranno essere proposte su istanza del Comitato Direttivo e deliberate a maggioranza dall'Assemblea dei Soci.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Allegato A - PIANO DEGLI STUDI A.A. 2023/2024



Regolamenti Didattici

27 luglio 2023

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-21

Regolamento: 2F2A-21-23

Percorso: 2F2A-11-99

Totale Crediti Obbligatori 174

Totale Crediti Opzionali 6

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
1	NP000001	BASI ANATOMO-FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO	Primo Semestre	6,00	NP000028 ANATOMIA E NEUROANATOMIA	BIO/16	Primo Semestre	A	39,00	3,00	OBB
				NP000027 FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Primo Semestre	A	39,00	3,00	OBB	
	NP000002	SCIENZE BIOMEDICHE	Primo Semestre	5,00	NP000031 BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
				NP000029 CHIMICA E BIOCHIMICA	BIO/10	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB	
				NP000032 FISICA APPLICATA	FIS/07	Primo Semestre	A	26,00	2,00	OBB	
				NP000030 GENETICA MEDICA	MED/03	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB	
	NP000003	SCIENZE SOCIO PSICO PEDAGOGICHE	Primo Semestre	7,00	NP000034 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	Primo Semestre	A	26,00	2,00	OBB
				NP000042 PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB	
				NP000037 PSICOLOGIA DINAMICA	M-PSI/07	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000035 PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000040 SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB	



Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2023/2024

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-21

Regolamento: 2F2A-21-23

Percorso: 2F2A-11-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
	NP000005	CINESIOLOGIA	Secondo Semestre	4,00	NP000055 ANATOMIA DEL MOVIMENTO	MED/34	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
				NP000058 CINESIOLOGIA	MED/34	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB	
	NP000007	INGLESE DI BASE	Secondo Semestre	3,00	NP000062 INGLESE DI BASE	L-LIN/12	Secondo Semestre	E	38,00	3,00	OBB
	NP000008	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	3,00	NP000116 OSSERVA, RICERCA, SPERIMENTA, APPRENDI	MED/48	Secondo Semestre	F	36,00	3,00	OBB
	NP000004	LO SVILUPPO PSICOMOTORIO DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE	Secondo Semestre	10,00	NP000043 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 1	MED/39	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
				NP000054 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 2	MED/39	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB	
				NP000045 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000047 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB	
				NP000053 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI 1	MED/48	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB	
				A000510 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI-ASPETTO LUDICO DEL BAMBINO	MED/48	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
	FIU068	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Secondo Semestre	0,00	FIU072	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	NP000006	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	16,00	NP000060	MED/48	Secondo Semestre	B	400,00	16,00	OBB
	NP000104	IL VALORE DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA NEL PERCORSO DI CURA	Annualità	1,00	NP000104	SPS/08	Annualità	D	12,00	1,00	OPZ



Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2023/2024

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-21

Regolamento: 2F2A-21-23

Percorso: 2F2A-11-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	NP000108	OSTETRICIA	Annualità	1,00	NP000108	OSTETRICIA	MED/40	Annualità	D	12,00	1,00	OPZ
	NP000106	PNEUMOLOGIA	Annualità	1,00	NP000106	PNEUMOLOGIA	MED/10	Annualità	D	12,00	1,00	OPZ
	A000513	ANATOMIA PALPATORIA	Secondo Semestre	1,00	A000513	ANATOMIA PALPATORIA	MED/48	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000512	NEUROSCIENZE E FONDAMENTI DEL COMPORTAMENTO	Secondo Semestre	1,00	A000512	NEUROSCIENZE E FONDAMENTI DEL COMPORTAMENTO	BIO/09	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000514	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - LA COMUNICAZIONE EFFICACE IN PEDIATRIA	Secondo Semestre	1,00	A000514	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - LA COMUNICAZIONE EFFICACE IN PEDIATRIA	MED/38	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
2	NP000010	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	Primo Semestre	6,00	NP000041	CHIRURGIA PEDIATRICA	MED/20	Primo Semestre	C	13,00	1,00	OBB
					NP000049	GENETICA	MED/03	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
					NP000044	NEUROCHIRURGIA	MED/27	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000048	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000051	PRIMO SOCCORSO IN PEDIATRIA	MED/38	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000046	PSICHIATRIA	MED/25	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	NP000009	PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	Primo Semestre	4,00	NP000036	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MED/42	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000033	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					NP000038	MEDICINA LEGALE	MED/43	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB



Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2023/2024

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-21

Regolamento: 2F2A-21-23

Percorso: 2F2A-11-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				NP000039	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	Primo Semestre	A	13,00	1,00	OBB	
	NP000011	VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO NEUROMOTORIO, DEL NEONATO E DEL LATTANTE	Primo Semestre	10,00	NP000066	NEONATOLOGIA	MED/38	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
				NP000061	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 3	MED/39	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000064	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 4	MED/39	Primo Semestre	B	39,00	3,00	OBB	
				NP000065	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 5	MED/39	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000094	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILE 5	MED/48	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000095	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILE 6	MED/48	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000067	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI 4	MED/48	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB	
	NP000016	ALTRE ATTIVITA'	Secondo Semestre	2,00	NP000109	AUSILI E ORTESI	MED/50	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
				NP000110	RICERCA DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA	MED/48	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB	
	NP000017	INGLESE SCIENTIFICO	Secondo Semestre	3,00	NP000099	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Secondo Semestre	E	38,00	3,00	OBB
	NP000012	METODOLOGIA DELLA RICERCA	Secondo Semestre	5,00	NP000070	INFORMATICA	INF/01	Secondo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
				A000662	INTELLIGENZA EMOTIVA 1	SPS/07	Secondo Semestre	A	13,00	1,00	OBB	



Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2023/2024

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-21

Regolamento: 2F2A-21-23

Percorso: 2F2A-11-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				NP000068	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN RIABILITAZIONE	MED/34	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB	
				NP000069	STATISTICA MEDICA	MED/01	Secondo Semestre	A	13,00	1,00	OBB	
	NP000013	SCIENZE INTERDISCIPLINARI	Secondo Semestre	5,00	NP000057	ANESTESIOLOGIA	MED/41	Secondo Semestre	A	13,00	1,00	OBB
				NP000052	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000059	MALATTIE DEL'APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000056	METODI DIDATTICI DELLE ATTIVITA' MOTORIE	M-EDF/01	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB	
	FIU069	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	0,00	FIU073	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	NP000019	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	18,00	NP000100	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/48	Secondo Semestre	B	450,00	18,00	OBB
	NP000014	VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO NEUROCOGNITIVO E NEUROPSICOLOGICO	Secondo Semestre	7,00	NP000071	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 6	MED/39	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
				NP000087	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 7	MED/39	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB	
				NP000097	PSICOMETRIA	M-PSI/03	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000096	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILE 7	MED/48	Secondo Semestre	B	26,00	2,00	OBB	
3	NP000015	VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO NEUROMUSCOLARE	Primo Semestre	8,00	NP000072	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 8	MED/39	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB



Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2023/2024

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-21

Regolamento: 2F2A-21-23

Percorso: 2F2A-11-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
				NP000074 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI 8	MED/48	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
				NP000075 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI 9	MED/48	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
				NP000073 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	Primo Semestre	A	26,00	2,00	OBB
	NP000020 VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO NEUROVISIVO	Primo Semestre	7,00	NP000077 MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	MED/30	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
				NP000076 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 9	MED/39	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
				NP000078 ORTOTTICA	MED/30	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
				NP000079 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE INFANTILI 10	MED/48	Primo Semestre	B	26,00	2,00	OBB
	NP000024 ALTRE ATTIVITA'	Secondo Semestre	4,00	NP000112 ADATTAMENTO DEI MATERIALI E DELL'AMBIENTE PER L'IPOVISIONE	MED/50	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
				NP000111 AUSILI E ORTESI	MED/50	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
				NP000114 COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA	MED/48	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
				NP000113 TERAPIE RIABILITATIVE ALTERNATIVE /COMPLEMENTARI	MED/48	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	NP000023 MANAGEMENT SANITARIO, BIOETICA E DEONTOLOGIA	Secondo Semestre	4,00	NP000090 BIOETICA	MED/43	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
				NP000089 DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB



Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2023/2024

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - 2F2A [DM270]

Ordinamento: 2F2A-21

Regolamento: 2F2A-21-23

Percorso: 2F2A-11-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
				A000663 INTELLIGENZA EMOTIVA 2	SPS/07	Secondo Semestre	A	13,00	1,00	OBB	
				NP000091 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
	NP000022	PEDIATRIA SPECIALISTICA	Secondo Semestre	4,00	A000517 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - CARDIOLOGIA	MED/38	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
				A000516 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - ENDOCRINOLOGIA	MED/38	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				A000515 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - ONCOLOGIA	MED/38	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000084 SPINA BIFIDA	MED/38	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
	2F2A00	PROVA FINALE	Secondo Semestre	3,00	2F2A00 PROVA FINALE	PROFIN_S	Secondo Semestre	E	75,00	3,00	OBB
	FIU070	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	FIU071 TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	NP000025	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	26,00	NP000092 TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/48	Secondo Semestre	B	650,00	26,00	OBB
	NP000021	VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO COMUNICATIVO-LINGUISTICO	Secondo Semestre	4,00	NP000081 FONIATRIA	MED/32	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
				NP000082 LOGOPEDIA	MED/48	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000083 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 10	MED/39	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				NP000080 OTORINOLARINGOIATRIA	MED/31	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	